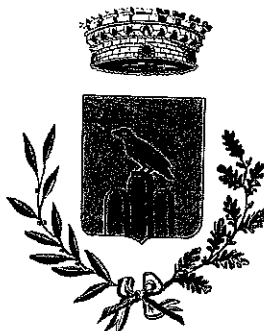




COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO

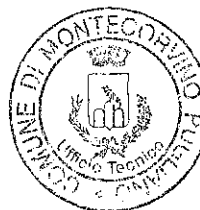
Provincia di Salerno

Nuovo Progetto servizio unitario di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani del Comune di Montecorvino Pugliano per anni sette.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Data: Agosto 2020
Rev. : Dicembre 2020

Il Committente
Comune di Montecorvino Pugliano



Il Progettista interno

R.U.P.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Sommario

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 – Definizione - Oggetto del contratto	4
Art. 2 – Procedura e criterio di aggiudicazione.....	11
Art. 3 – Durata appalto	11
Art. 4 – Obiettivi.....	12
Art. 5 – Importo presunto a base di gara.....	13
Art. 6 – Cessione e Subappalto	14
Art. 7 – Obbligo di continuità dei servizi.....	15
Art. 8 – Osservanza delle norme applicabili.....	16
Art. 9 – Responsabilità e obblighi dell’Affidatario - Cauzioni	16
Art. 10 – Obblighi in materia di sicurezza	19
Art. 11 – Responsabile del contratto designato dall’Affidatario	20
Art. 12 – Domicilio	21
Art. 13 – Comunicazioni tra Comune e Affidatario.....	21
Art. 14 – Informazione sull’andamento dei servizi – obblighi dell’Affidatario	21
Art. 15 – Criteri generali per l’esecuzione dei servizi.....	23
Art. 16 – Cooperazione	23
Art. 17 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani	23
Art. 18 – Pesatura dei rifiuti	23
Art. 19 – Sede operativa	24
Art. 20 – Veicoli.....	24
Art. 21 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo.....	25
Art. 22 – Personale, norme generali	26
Art. 22 bis – Osservanza dei contratti di lavoro.....	26
Art. 23 – Personale, norme tecnico-organizzative.....	30
Art. 24 – Reperibilità del personale	30
Art. 25 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali	31
Art. 26 – Corrispettivo contrattuale.....	31
Art. 27 – Invariabilità del corrispettivo e revisione.....	32
Art. 28 – Vigilanza e controllo.....	33
Art. 29 – Penali.....	34
Art. 30 – Risoluzione del contratto	37
Art. 31 – Recesso dal contratto.....	39
Art. 32 – Esecuzione d’ufficio.....	39
Art. 33 – Divieto di cessione del contratto	39
Art. 34 – Comunicazioni di modificazioni soggettive.....	39
Art. 35 – Controversie – Disposizioni particolari	40
Art. 36 – Restituzione di beni strumentali	40
Art. 37 – Rinvio – Disposizioni finali.....	40
Art. 37 bis – Documenti che parte integrante del contratto – Piano di gestione del Ciclo Integrato dei rifiuti..	40
Art. 37 ter – Pagamenti e tracciabilità	40
Art. 37 quater – Prescrizioni in materia di salute e sicurezza	40
PARTE II – NORME TECNICHE	4251
Art. 38 – Norme tecniche generali di Raccolta differenziata porta a porta.....	51
Art. 39 - Orari e modalità di svolgimento dei servizi	52
Art. 40 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche.....	54



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art.41–Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche	54
Art. 42 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche	54
Art. 43 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da cartone per le utenze non domestiche	54
Art. 44 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi misti in plastica e metallici per le utenze domestiche	55
Art. 45 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche.....	55
Art. 46 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione	55
Art. 47 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi misti in plastica e metallici per le utenze non domestiche	55
Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da vetro per le utenze non domestiche.....	56
Art. 49 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci	56
Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta..	56
Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto panni usati	56
Art. 52 – Raccolta domiciliare e trasporto olii vegetali esausti	56
Art. 53 – Lavaggio e manutenzione dei bidoni carrellati	57
Art. 54 – Spazzamento e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (spazzamenti)	57
Art. 55 - Taglio dell'erba, sfalcio del tappeto erboso, sfalcio delle banchine e scarpate, potature di siepi, raccolta foglie, irrigazioni, diserbi e manutenzione di aiuole e fioriere.....	60
Art. 56 - Svuotamento cestini stradali portarifiuti , mozziconi e deiezioni canine	61
Art. 57 - Pulizia caditoie stradali	61
Art. 58 - Altri servizi connessi allo spazzamento stradale.....	61
Art. 59 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo	62
Art. 60 – Gestione del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti urbani “Ecocentro”	62
Art. 61 – Azioni di informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti	64
Art. 62 – Disposizioni finali.....	65



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Definizioni - Oggetto del contratto

Ferme restando le definizioni e le classificazioni, ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1) **DITTA APPALTATRICE/SOCIETÀ AFFIDATARIA/APPALTATORE:** la Società affidataria/Ditta Aggiudicataria della gara d'appalto;

2) **RIFIUTI URBANI:**

DOMESTICI: sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

- **ORDINARI:**

- **UMIDO:** comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;

- **SECCHI:** sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:

- **RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

- **CARTA:** frazione recuperabile costituita da carta e cartone;

- **PLASTICA:** frazione recuperabile costituita da tutti gli imballaggi in plastica riconosciuti da COREPLA;

- **VETRO:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;

- **LATTINE:** frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;

- **BARATTOLI:** frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;

- **ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI:** altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);

- **NON RECUPERABILI** tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;

- **PERICOLOSI** (rif.: allegato A al D.M. di attuazione decisione 2000/532/CE come modificato dalle decisioni 2000/118/CE e 2001/573/CE, batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio);

INGOMBRANTI: sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;

- **ESTERNI:** sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico;

- **ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati):** sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi del Regolamento Comunale del servizio di nettezza urbana.

3) **RACCOLTA DOMICILIARE O PORTA A PORTA:** metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se potranno essere previste modalità di conferimento di carattere collettivo da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali);



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

4) TRATTAMENTO: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;

5) RECUPERO: operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, di cui al presente Capitolato, verrà attuato con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta "porta a porta" presso tutte le utenze domestiche, commerciali e le altre utenze, secondo le disposizioni e gli orari stabiliti zona per zona secondo quanto previsto nel "Piano Raccolta Differenziata" di cui alla Relazione Generale, parte integrante del presente Capitolato.

Sia gli orari che i giorni che le frequenze o particolari zone/vie di raccolta sono modificabili secondo necessità, su richiesta del Comune tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto e da concordare con la stessa Ditta Appaltatrice. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta dovrà essere effettuata comunque.

I rifiuti verranno esposti dagli utenti nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti. E' fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato. In tali casi è fatto obbligo agli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto. L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato con cadenza quindicinale agli Uffici competenti del Comune per i provvedimenti del caso tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Per favorirne la collaborazione alla raccolta da parte della cittadinanza, la Ditta Appaltatrice promuoverà ed attuerà opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza sulla raccolta differenziata di cui alla precedente lettera c).

L'organizzazione del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti urbani, di cui al presente Capitolato, ovvero la raccolta presso le utenze domestiche e non domestiche, i servizi integrativi (es. ingombranti, RUP etc.), etc. verranno svolti secondo le modalità descritte dettagliatamente nel "Piano Raccolta Differenziata" ovvero nella proposta migliorativa presentata in sede di gara, che costituisce parte integrante del presente Capitolato.

1. Il contratto ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

a) servizi di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani:

a.1. indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);

a.2. carta e cartone per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);

a.3. cartone per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);

a.4. imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);

a.5. imballaggi in plastica e metalli per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);

a.6. vetro per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- a.7. vetro per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.8. di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- a.9. pannolini e pannoloni (raccolta domiciliare);
- a.10. pile e farmaci (raccolta stradale e presso i rivenditori);
- a.11. gestione del centro comunale di raccolta "ecocentro";
- a.12. ingombranti per le utenze domestiche (conferimento presso ecocentro e raccolta domiciliare su richiesta);
- a.13. indumenti usati e olii esausti (conferimento presso ecocentro e raccolta domiciliare);
- a.14. rifiuti cimiteriali (raccolta domiciliare);

b) servizi di nettezza urbana - spazzamento:

- b.1. spazzamento, pulizia e sanificazione del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico;
- b.2. raccolta e trasporto dei rifiuti e pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre;
- b.3. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati;
- b.4. svuotamento dei cestini getta carta e contenitori per deiezioni animali sull'intero territorio comunale e pulizia dell'area circostante;
- b.5. rimozione di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo sull'intero territorio comunale;
- b.6. lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali;
- b.7. pulizia caditoie stradali;
- b.8. taglio dell'erba, sfalcio del tappeto erboso, sfalcio delle banchine e scarpate, potature di siepi, raccolta foglie, irrigazioni, diserbi e manutenzione di aiuole e fioriere.
- b.9. lavaggio e sanificazione strade;
- b.10. rimozione siringhe, carcasse animali, ecc..

c) servizi informativi:

- c.1. azioni di informazione sulla riduzione e sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi da parte degli utenti;
- c.2. redazione della carta dei servizi.

d) trattamento dei rifiuti urbani:

- d.1. conferimento e trattamento dei rifiuti urbani presso gli impianti di destinazione finale.
- d.2. il Comune si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare all'Affidatario, nel rispetto della normativa vigente in materia:
 - a) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale di Appalto, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
 - b) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento di cui si serve l'aggiudicatario (vari impianti di smaltimento), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Per il trasporto ed il conferimento agli impianti la Ditta Appaltatrice deve fornire ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Il canone offerto dalla Ditta Appaltatrice è quindi comprensivo della raccolta, trasporto fino agli impianti sopraindicati per il conferimento e degli oneri di smaltimento.

La raccolta, il trasporto ed il conferimento (oneri di smaltimento) sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Tutti i materiali provenienti dalla raccolta del secco recuperabile (carta, cartone, vetro, multimateriale e ingombranti) devono essere avviati a recupero presso gli impianti di filiera cui aderisce l'appaltatore.

I contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno a favore dell'appaltatore, come gli oneri per la selezione ed il trattamento e/o smaltimento degli scarti derivanti dalle medesime frazioni, che dovranno essere avviati a smaltimento separatamente dai rifiuti urbani raccolti durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

e) fornitura bidoni carrellati a cura e spese dell'appaltatore:

- e.1. fornitura e posizionamento (annuali) bidoni portarifiuti da 120 lt. in polietilene alta densità (HDPE) su due ruote, completo di coperchio con stampati con il logo del Comune e le indicazioni sul conferimento (modalità e tipo di rifiuto), non inferiore a 200/anno;
- e.2. fornitura e posizionamento (annuali) bidoni portarifiuti da 240 lt. in polietilene alta densità (HDPE) su due ruote, completo di coperchio con stampati con il logo del Comune e le indicazioni sul conferimento (modalità e tipo di rifiuto), non inferiore a 200/anno;
- e.3. fornitura e posizionamento (annuali) bidoni portarifiuti da 360 lt. in polietilene alta densità (HDPE) su due ruote, completo di coperchio con stampati con il logo del Comune e le indicazioni sul conferimento (modalità e tipo di rifiuto), non inferiore a 200/anno;
- e.4. fornitura e posizionamento (annuali) bidoni portarifiuti da 15/30 lt. in polietilene alta densità (HDPE), per organico, completo di coperchio con stampati con il logo del Comune e le indicazioni sul conferimento (modalità e tipo di rifiuto), non inferiore a 500/anno;
- e.5. fornitura e posizionamento buste per cestini stradali (numero necessario al normale funzionamento);
- e.6. fornitura e posizionamento di n° 30 cestini getta rifiuti e getta mozziconi su palo da 40 litri;
- e.7. fornitura e posizionamento di n° 40 contenitori adibiti alla raccolta delle deiezioni canine su palo da 40 litri;
- e.8. fornitura e posizionamento di n° 50 compostiere domestiche da 600 litri;
- e.9. fornitura e posizionamento mastello 30 lt, n. 500/anno.

Il Comune, inoltre, si riserva la facoltà di verificare, ed eventualmente modificare, ogniqualvolta se ne rende necessario, il presente piano della raccolta al solo fine di migliorare i servizi forniti agli utenti, contemperando le disponibilità finanziarie con l'organizzazione delle attività in corso di espletamento.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

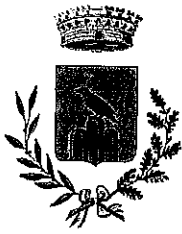
SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

I servizi oggetto dell'appalto, dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nella relazione generale. Tali quantità dovranno essere considerate come indicative. Pertanto, l'Affidatario sarà tenuto a eseguire i servizi, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso o per difetto rispetto ai valori indicati nella relazione generale, senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

L'appalto prevede nel dettaglio l'esecuzione dei seguenti servizi:

- Raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento allo smaltimento finale ovvero al recupero dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati, da Istituzioni o Enti Pubblici, ecc., come definiti dalle lettere a) e b), comma 2, dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i, il tutto incluso nel prezzo d'appalto;
- Raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche, il loro trasporto e smaltimento il tutto incluso nel prezzo d'appalto;
- Raccolta domiciliare, trasporto e smaltimento dei rifiuti della frazione residuale secca non riciclabile, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, uffici privati, Istituzioni o Enti Pubblici ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito, Istituti scolastici, il tutto incluso nel prezzo d'appalto;
- Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) dei RAEE, dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli;
- Raccolta differenziata domiciliare e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento della carta e cartone, di imballaggi in plastica, acciaio e banda stagnata e metalli ferrosi. Servizio da effettuarsi tramite il prelievo presso tutte le utenze, anche se produttrici di rifiuti assimilati il tutto compreso di oneri di discarica per costi direttamente e indirettamente connessi al recupero e allo smaltimento di eventuali sovralli da frazione estranea e di attività di pretrattamento.
- Raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, ivi compresi i rifiuti pericolosi ed i materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico a totale spesa dell'appaltatore;
- Raccolta domiciliare delle seguenti frazioni: pannolini e pannoloni (raccolta domiciliare); ingombranti per le utenze domestiche (raccolta domiciliare); rifiuti cimiteriali (raccolta domiciliare) e relativo trasporto a centri di recupero e/o smaltimento con oneri di discarica per costi direttamente e indirettamente connessi al recupero e allo smaltimento di eventuali sovralli e di qualsiasi altra attività di pretrattamento;
- Raccolta, trasporto e smaltimento pile e farmaci (raccolta presso i rivenditori);
- Raccolta domiciliare differenziata e di prossimità, di imballaggi in vetro da utenze domestiche e



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- non domestiche, di abbigliamento, prodotti tessili e olii vegetali e relativo trasporto a centri di recupero e/o smaltimento con oneri di discarica per costi direttamente e indirettamente connessi al recupero e allo smaltimento di eventuali sovralli e di qualsiasi altra attività dipretrattamento;
- Gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani (ecocentro);
 - Spazzamento manuale e meccanizzato, diserbo e lavaggio stradale (comprese le piazze e le aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio anche interrate) - così come specificato nel nell'allegato 1.0 "Piano Spazzamento Comunale" del Piano di gestione integrata dei rifiuti del Comune di Montecorvino Pugliano e comunque su tutto il territorio comunale e tutti servizi collegati come da art. 1 lett. b del presente capitolato speciale d'appalto;
 - Raccolta rifiuti per ricorrenze particolari, manifestazioni sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose con rimozione e trasporto di tutti i rifiuti e materiali che possano occupare il suolo pubblico e pulizia strade;
 - Servizio di raccolta di rifiuti, lavaggio e spazzamento delle strade comunali e di altre aree pubbliche in occasione di calamità naturali e di eventi climatici particolarmente avversi. In particolare l'Affidatario è tenuto a garantire il lavaggio delle aree investite da fango e/o di materiale di qualunque genere accumulato sui sedimi stradali, sui marciapiedi delle strade urbane, dalla aree pubbliche comunque denominate e dalle imboccature di tombini per il rapido e agevole deflusso delle acque meteoriche;
 - Servizio di raccolta rifiuti in forma differenziata e la pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni varie.
 - Servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti, contenitori di deiezioni animali e dei bidoncini degli operatori addetti allo spazzamento manuale delle strade e aree pubbliche e ad uso pubblico. In particolare i cestini porta rifiuti dislocati sul territorio dovranno essere svuotati e le buste sostituite, ove necessario, almeno una volta a settimana. Il costo delle buste è a carico della ditta affidataria del servizio.
 - Servizio di taglio dell'erba, sfalcio del tappeto erboso, sfalcio delle banchine e scarpate, potature di siepi, raccolta foglie, irrigazioni, diserbi e manutenzione di aiuole e fioriere comunali;
 - Fornitura di contenitori carrellati, attrezzature e altri materiali d'uso necessari per lo svolgimento ottimale dei servizi in appalto per le utenze domestiche e non domestiche incluso la fornitura di appositi kit di buste dedicate per la raccolta differenziata, a carico della ditta affidataria del servizio;
 - Istituzione e gestione di un Numero verde e/o di altre modalità di informazione diretta per i cittadini;
 - Ottimizzazione del sistema comunale di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani al fine raggiungere gli obiettivi percentuali quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata imposti dalla normativa vigente e riportati nella Relazione Generale;
 - Realizzazione, a proprie spese, di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale, con un minimo di stampa e distribuzione di calendario conferimento a colori formato A4 – n. 5.000/annui, stampa e affissione manifestini 250/annui, opuscoli informativi n. 2500/annui, incontri divulgazione minimi di n. 3/annui;
 - Sono esclusi dai servizi in appalto la raccolta ed il trasporto dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati o considerati assimilabili ai rifiuti urbani;



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- I servizi dati in appalto dovranno essere organizzati e gestiti nei modi e con le modalità stabilite nel presente Capitolato e di quanto previsto dal progetto e dai regolamenti comunali vigenti, nonché, per quanto riguarda la raccolta della frazione differenziata, (carta-cartone, multimateriale, vetro, legno) nel rispetto delle disposizioni contenute negli specifici Allegati Tecnici dell'Accordo Quadro ANCI/CONAI.

In aggiunta ai servizi e alle attività sopra dettagliate l'Appaltatore dovrà:

- Provvedere alla rimozione e allo smaltimento, a proprie spese, delle carogne animali di piccola taglia rinvenute sul territorio comunale (suolo pubblico) e comunque nel rispetto delle vigenti normative;

- Provvedere alla rimozione di eventuali deiezioni animali, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico e alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali;

- I servizi che precedono devono essere eseguiti entro la stessa giornata in cui vengono segnalati dall'Amministrazione comunale al Responsabile di cantiere o all'operatore ecologico in relazione all'area di competenza dello stesso;

4. Disporre ed impiegare mezzi tecnicamente idonei alla lettura e/o alla pesata dei rifiuti secondo le prescrizioni e per le finalità di cui al D.M. 20 Aprile 2017 salvo diversa disposizione di legge e/o decisione adottata dal Comune. La ditta appaltatrice è tenuta ad elaborare, a propria cura e spesa, d'intesa con il Comune, piani sperimentali e di verifica dell'efficacia di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

- Organizzare e gestire tutti gli adempimenti amministrativi direttamente e indirettamente connessi ai servizi dati in appalto quali: l'inserimento dei dati e delle informazioni riportate nei FIR e relative schede SISTRI nei diversi applicativi Nazionali, Regionali e Provinciali (sistema ORSO), gli adempimenti relativi al SISTRI (Sistema di tracciabilità dei rifiuti) con specifica assunzione di responsabilità, nei limiti previsti dalle vigenti norme;

- Gestire le convenzioni con il Consorzi della filiera ANCI/CONAI che il Comune provvederà a trasferire in capo all'Appaltatore in sede di sottoscrizione del Contratto ovvero con le modalità e nei termini indicati negli specifici allegati tecnici al fine di consentire allo stesso Appaltatore il corretto e costante incameramento dei corrispettivi riconosciuti.

In ogni caso si rimanda alla Relazione Generale, Art. 37bis, comma 1., lettera a), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

I servizi, oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame.

L'indizione e la gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato, è di competenza dell'Amministrazione Comunale. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio di cui al presente appalto spetta all'Amministrazione Comunale medesima nei modi e termini ritenuti opportuno anche con ricorso a struttura di controllo esterna all'uopo incaricata.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

L'interlocutore del Comune con la ditta affidataria del servizio, dalla data di stipulazione contratto a fine servizio, è il Direttore dell'esecuzione del contratto ed il RuP.

Art. 2 – Procedura e criterio di aggiudicazione

1. La presente gara sarà esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La gara sarà espletata con l'esplicita clausola di risoluzione contrattuale anticipata come previsto dall'art. 40 della L.R. 14/2016 "**Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare**", oltre al rispetto delle clausole assunzionali di cui agli art 40-45 della suddetta legge regionale.

2. Inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con corrispettivo a corpo (servizio di igiene urbana – raccolta e spazzamento) e a misura (servizio di conferimento - smaltimento).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

Offerta tecnica	80 punti
Offerta economica	20 punti
TOTALE	100

Art. 3 – Durata appalto

1. La durata dell'appalto è stabilita in **anni SETTE** decorrenti dalla data di stipula del contratto. E' facoltà del Comune, qualora, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ne ricorressero i presupposti, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto, nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi.

2. La durata dell'appalto, altresì, è comunque subordinata all'attuazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti con trasferimento delle competenze all'Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi della Legge Regione Campania 26 maggio 2016 n. 14, "**Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti**". Pertanto, indipendentemente dalla durata dell'affidamento, è stabilita la cessazione automatica del contratto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'atto del subentro del gestore unico, che sarà individuato dall'Autorità di Ambito, ai sensi della Legge Regione Campania n. 14/2016. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 202 del D.Lgs. 152/06). In tal caso, l'Appaltatore non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né a compensi o indennizzi se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione contrattuale.

3. I servizi di cui all'art. 1, dovranno essere completamente attivati dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque non oltre giorni quindici.

4. Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso dal contratto sarà notificato per iscritto all'Affidatario. In tal caso, l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

5. Il Comune si riserva, inoltre, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In particolare al verificarsi di circostanze, quali condizioni economiche di mercato più favorevoli per la Stazione Appaltante, che rendano non più opportuno l'affidamento dei servizi complementari di cui all'art. 1, lett. d), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare l'affidamento di tali prestazioni di servizio. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, né alla richiesta di alcun risarcimento, né compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento o ai mancati utili.

6. Nel caso di subentro nel contratto da parte degli ATO, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regione Campania n. 14/2016, l'Affidatario non avrà diritto a pretendere dal Comune, a qualsiasi titolo, alcun risarcimento né compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature impiegati nell'esecuzione del contratto. Sarà fatta salva la corresponsione, da parte del Comune, del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di subentro dell'ATO.

7. Qualora venisse attuato il servizio di gestione integrato dei rifiuti con trasferimento delle competenze all'Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi della Legge Regione Campania 26 maggio 2016 n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", contestualmente alla risoluzione contrattuale anticipata con passaggio del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'Autorità d'Ambito (art. 202 del D.Lgs. 152/06), gli automezzi di cui all'Allegato 4.0 di cui all'Art. 37bis saranno restituiti, in condizioni di normale funzionalità, al Comune oppure se l'Impresa ne farà richiesta la stessa acquisirà gli automezzi ed è tenuta a restituire al Comune le quote di ammortamento fino a quel momento pagate.

Art. 4 – Obiettivi

1. Con il presente appalto, il Comune si prefigge di raggiungere, con modalità di porta a porta, i seguenti obiettivi:

- a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- c) ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- e) raccogliere in modo differenziato, al fine di ridurre la quantità di RSU da smaltire in discarica, secondo il prospetto riportato al punto 5.1 "OBIETTIVI" della Relazione generale: nei tre anni, a partire dall'avvio del servizio, ottenere sempre il 72% di Raccolta Differenziata fino ad arrivare nei restanti quattro anni a l'80% di Raccolta Differenziata;
- f) di conferire i rifiuti da parte dei cittadini secondo il calendario proposto dall'Amministrazione e ben differenziati;
- g) minimizzare l'impatto ambientale dei servizi d'igiene urbana e conseguentemente mirare ad una maggiore sostenibilità del ciclo dei rifiuti complessivamente inteso;
- h) totale raccolta porta a porta;
- i) maggiore pulizia delle strade, piazze e aree pubbliche.

2. L'operato dell'Affidatario dovrà portare al conseguimento dei predetti obiettivi.

3. Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera e), fosse imputabile all'Affidatario, per accertata sua responsabilità, lo stesso sarà tenuto a



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

rifondere al Comune i danni subiti e conseguenti, ivi comprese le eventuali sanzioni che potranno essere applicate nei confronti del Comune in forza di specifiche norme.

4. Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si applicherà il metodo di cui al Decreto del MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE del 26 Maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Art. 5 – Importo presunto a base di gara

1. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.

2. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

3. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

4. Il costo annuo dei servizi oggetto del presente contratto – riportato in dettaglio nella tabella al paragrafo 9 della Relazione Generale -, è stimato in € **1.262.806,90** oltre IVA come per legge, depurati delle entrate di filiera pari a - € 78.512,60, per il servizio di conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e assimilati di cui al precedente art. 1, lettera d). Per cui, in relazione alla durata del contratto (SETTE ANNI), l'importo complessivo presunto a base di gara ammonta complessivamente ad € **8.839.648,30** oltre IVA come per legge corrispondente al 10%.

5. Il costo per il servizio di conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e assimilati è soggetto a revisione annuale da parte del Comune, l'importo sarà adeguato in base alla produzione di rifiuti dell'anno precedente e alla variazione dei prezzi di conferimento applicati dagli impianti di trattamento per i quali contribuirà nella misura massima, per ciascun anno successivo al primo, del 5% l'eventuale parte eccedente, in aumento dei prezzi di conferimento, cadono a carico dell'affidatario.

6. Gli oneri per la sicurezza totale per i rischi da interferenza (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), compresi nei costi d'appalto di cui al precedente comma 1. e non soggetti a ribasso, sono pari a € 80.531,01 (per anni sette) così come riportato nel Quadro Economico di Spesa di cui alla Relazione Generale per le voci per indumenti di lavoro e D.P.I., ex art. 66 e spese per interventi e piano valutazione rischi ex art. 65 del vigente CCLL.

7. L'importo sopra indicato e finanziato con risorse del bilancio comunale, per ogni esercizio finanziario.

8. Nella formulazione dell'offerta, compilata come indicato nel bando di gara e relativo Disciplinare, le Ditte Concorrenti, dovranno tenere conto che:

- Il Comune di Montecorvino Pugliano (Sa) durante la vigenza del contratto, per esigenze sopravvenute e qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno, potrà stabilire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., modifiche quantitative o qualitative delle modalità di espletamento dei servizi comportanti una variazione del valore economico dell'appalto, in aumento o in diminuzione, fino alla concorrenza del 20% dell'originario importo contrattuale. La valorizzazione dei servizi eventualmente oggetto di variazione verrà stimata in base ai costi a base di riferimento del piano di raccolta differenziata adeguatamente aggiornati alla data in cui la modifica verrà richiesta.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art. 6 – Cessione e Subappalto

E' fatto divieto di:

- Cedere a terzi, in tutto o in parte (anche mediante cessione di ramo d'azienda) il contratto di appalto del servizio e/o i diritti dallo stesso derivanti.

1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Affidatario si impegna al rispetto della predetta norma e a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intenda eventualmente subappaltare. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;

b) che l'appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione appaltante:

- di copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata;
- di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio.

Le Ditte partecipanti devono indicare in sede di offerta l'eventuale volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi che intendono subappaltare, o specificare per quali servizi intendono stipulare convenzioni con cooperative sociali nel rispetto dei principi della legge n. 381/1991.

Le Ditte subappaltatrici dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

L'eventuale affidamento di servizi in subappalto o cottimo, dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti e che dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, non esonera in alcun modo la ditta affidataria dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile, verso l'Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Procedimento.

2. Il Comune pagherà all’Affidatario il canone per i servizi di cui all’art. 1, comprensivi di quelli da questi subappaltati. E’ fatto obbligo all’Affidatario, nel caso di subappalto, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l’Affidatario non trasmettesse le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso fino a quando lo stesso non vi adempirà.

3. È fatto assoluto divieto di subappaltare tutto o parte del servizio a terzi, anche se in possesso dei requisiti di Legge, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

4. L’eventuale subappalto non autorizzato costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. A tutti i subappaltatori e i gli operatori economici a qualsiasi titolo collaboranti con il Contraente sono estesi tutti gli obblighi in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" nei modi e nei termini previsti nel Codice dei Contratti nonché contenuti nella Delibera n. 556 del 31/5/2017 Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" ai sensi dell’articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 7 – Obbligo di continuità dei servizi

1. Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali essenziali che costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i..

2. I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo che per casi di forza maggiore. In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all’Affidatario per la loro esecuzione d’ufficio, con il totale e completo recupero dell’onere e dei conseguenti danni.

3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l’Affidatario dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, l’Affidatario si farà carico della dovuta informazione all’Ufficio Comunale competente mediante comunicazione scritta (e-mail e/o PEC) almeno cinque giorni lavorativi prima dell’inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l’entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

4. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause imputabili all’Affidatario.

5. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l’Amministrazione comunale, si avvarrà con “esecuzione d’ufficio”. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi, non eseguiti dall’Affidatario.

6. In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, l’Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dall’affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale.

7. L’Affidatario si impegna ad eseguire con continuità e nel rispetto del programma contenuto nel Piano di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti il servizio di cui in parola indipendentemente dalle emissioni dei mandati di pagamento dei ratei mensili ovvero dei ritardi con cui gli stessi eventualmente saranno pagati.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art. 8 – Osservanza delle norme applicabili

L’Affidatario è tenuto a:

- a) osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, che si succederanno, con riferimento all’oggetto e alla natura del contratto;
- b) adempiere gli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l’ipotesi dell’eventuale riconoscimento di un’eccessiva onerosità sopravvenuta;
- c) osservare e a far osservare al proprio personale il “Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani la tutela del decoro e dell’igiene ambientale” approvato dal Comune nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti i servizi oggetto del contratto;
- d) eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dal Comune tramite il personale preposto quali RuP e/o Direttore dell’esecuzione del Contratto.

Art. 9 – Responsabilità e obblighi dell’Affidatario – Cauzioni

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla Ditta Appaltatrice a proprio conto e a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propria. In ogni caso, essa si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata e indenne la Stazione Appaltante e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale e stragiudiziale da chiunque instaurata.

La Ditta Appaltatrice si impegna al raggiungimento degli obiettivi indicati dal “**Piano di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti**” e agli obiettivi derivanti dalle normative specifiche di settore nazionali e regionali specie per il conseguimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge.

1. L’Affidatario è responsabile:

- a) del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli dal Comune, della disciplina e dell’operato del proprio personale;
- b) civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell’esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

2. L’Affidatario è tenuto a:

- a) fornire ogni informazione di carattere tecnico e economico – finanziario sui servizi e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all’art. 189 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e per l’eventuale predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto. Eventuali sanzioni amministrative, comminate al Comune, o eventuali danni dallo stesso subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell’Affidatario, saranno allo stesso addebitati e scorporati della mensilità appena successiva;
- b) adempiere gli obblighi assicurativi – previdenziali e assistenziali verso gli enti previdenziali (INAIL e INPS);
- c) adottare, nell’esecuzione dei servizi, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all’ambiente;
- d) stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del contratto, una o più polizze assicurative, da consegnare, prima della sottoscrizione del contratto, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- Verso terzi: la polizza dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese, rivalutazione monetaria) per i quali l'Affidatario fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati nell'esecuzione dell'appalto a persone (siano esse addette o non allo svolgimento dei servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Affidatario, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non potrà essere inferiore ad € 5.000.000,00 (euro cinque milione/00) per ogni singolo sinistro;

- Verso l'Amministrazione Comunale: dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione Comunale stessa a causa del danneggiamento o alla distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà prevedere anche i danni alle cose in consegna e custodia dell'Affidatario a qualsiasi Capo o destinazione compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro due milioni/00) per ogni sinistro;

- Verso i prestatori di lavoro: la polizza dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti da personale utilizzato nell'esecuzione del contratto e essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri operatori che, pur non essendo alle dipendenze dell'Affidatario, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;

- Per inquinamento: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale interessi e spese), per i quali l'Affidatario sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione del contratto. Per danni da inquinamento si intendono nello specifico quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà obbligatoriamente essere estesa anche ai danni causati da subappalto/i o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Affidatario, parteciperanno all'esecuzione del contratto per suo conto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tre milioni/00).

3. In caso di danni maggiori non coperti dai massimali precedentemente riportati, l'Affidatario resterà unico ed esclusivo responsabile. I massimali dovranno essere rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nel caso in cui subiscono un aumento che superi il 10% del dato iniziale rilevato alla data del verbale di consegna del servizio.

4. L'Affidatario dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa all-risk (incendio, danni a terzi, persone e cose) di tutte le attrezzature ed automezzi impiegati per i differenti servizi in appalto.

5. L'Affidatario dovrà fornire all'Amministrazione comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra per l'intera durata dell'appalto. Nel caso in cui dette polizze, una o tutte, non fossero dall'appaltatore rinnovate anno per anno lo stesso ne risponderà in toto. Nel caso che una compagnia assicurativa presso la quale l'Appaltatore abbia stipulato una polizza di cui sopra dovesse fallire è suo onere spostare la polizza presso altra compagnia assicurativa nel caso non lo dovesse fare ne risponderà personalmente.

6. I costi inerenti i controlli (cd. I giri ispettivi quotidiani) da effettuarsi in ambito territoriale inerenti il corretto svolgimento del servizio da parte degli operatori addetti alla raccolta e allo spazzamento di competenza dell'Appaltatore sono a totale carico di quest'ultimo che vi



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

provvederà con propri mezzi e personale.

CAUZIONI

➤ **Cauzione provvisoria**

Per poter partecipare alla gara le Ditte interessate dovranno produrre, unitamente agli altri documenti richiesti, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base di gara per la durata dell'appalto (anni 7).

L'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., può essere dimezzato in presenza di certificazione di qualità.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto della Ditta aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto. Ai concorrenti non aggiudicatari tale cauzione, verrà restituita entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

Dichiarazione di un fideiussore, (Art. 93, comma 3, codice dei contratti), di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1/09/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

➤ **Cauzione definitiva**

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio e della finale liquidazione del canone.

Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 103, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà svincolato il deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione contrattuale, per inadempienza della ditta appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dalla Stazione Appaltante. In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di adire le vie legali per i maggiori danni subiti.

Art. 10 – Obblighi in materia di sicurezza

1. L'Affidatario, nello svolgimento dei servizi, è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso del contratto. A tal fine, avrà l'onere di procurare e fornire al personale tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto (in particolare i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Affidatario ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i.;
2. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada);
3. Per quanto riguarda le attività oggetto del contratto, l'Affidatario è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco non esaustivo):
 - a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni animali in genere);
 - b) raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (a esempio, scarti di cucina), ecc.;
 - c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
 - d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
 - e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
 - f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
 - g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
 - h) presenza di materiali a rischio d'incendio (a esempio, carta e plastica);
 - i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
 - j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
 - k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
 - l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
 - m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

altro);

n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;

o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

4. L'Affidatario, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà:

a) Dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria ai fini della sicurezza, in particolar modo, relativamente alle attività oggetto del presente contratto, il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dal Comune in qualunque momento nel corso del contratto e dovrà essere consegnata, in copia, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

b) esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i. (a esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente, ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia, conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso autocertificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dal Comune la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

5. L'Affidatario e il Comune si impegnano a collaborare per il miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 11 – Responsabile del contratto designato dall'Affidatario

1. L'Affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, indicherà il nominativo del soggetto responsabile del contratto (di seguito solo Responsabile), al quale competerà, a fronte di tutti i servizi prestati, la responsabilità della conduzione tecnica per l'espletamento e l'operatività del servizio, delle reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

2. Il Responsabile farà da interfaccia con la Stazione Appaltante per le opportune verifiche relative alla pianificazione, al coordinamento ed al controllo delle attività esecutive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 4, nonché al controllo della qualità del servizio. Il Responsabile dovrà essere fornito di curriculum vitae dettagliato con indicato il titolo di studio e le 3 commesse più significative cui ha partecipato negli ultimi 5 anni.

3. In caso di impedimento del Responsabile, l'Affidatario sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo di cui al comma 1.

4. Il Responsabile, darà adeguate, complete e esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi. Egli controllerà che le prestazioni siano esattamente adempite rispetto a quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale, dal progetto offerta e dal contratto di servizio e adotterà ogni provvedimento e azione a ciò necessari.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

5. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune, lo stesso dovrà essere sostituito entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Affidatario di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni che potrebbero essere o non essere accettate dal Comune.

Art. 12 – Domicilio

1. L'Affidatario è tenuto a eleggere domicilio speciale, per tutta la durata del contratto, nel territorio del Comune di Montecorvino Pugliano. Tale domicilio andrà comunicato al Comune, all'atto della sottoscrizione del contratto per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto unitamente ai numeri di telefono fisso e mobile e di fax e a un indirizzo di posta elettronica ai quali saranno inoltrate le comunicazioni.

Art. 13 – Comunicazioni tra Comune e Affidatario

1. Il direttore dell'esecuzione del contratto ed il RuP, quest'ultimo coincide con la figura del Responsabile del Settore competente, per il Comune sono le figure all'uopo legittimate per tenere i contatti ufficiali con l'Affidatario relativamente al contratto in parola.
2. Tutte le comunicazioni dell'Affidatario, inerenti l'esecuzione del contratto, dovranno pervenire alle figure responsabili di cui al comma 1 ai recapiti telefonici, fax e pec che saranno comunicati.

Art. 14 – Informazione sull'andamento dei servizi – obblighi dell'Affidatario

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto l'Affidatario è tenuto a presentare al Comune un resoconto mensile recante:
 - a) l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;
 - b) i dati delle pesature di cui all'art. 18, in formato *excel(.xls)*;
 - c) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica e le relative presenze;
 - d) la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli secondo le rilevazioni di cui all'art. 2.
 2. La predetta rendicontazione dovrà essere prodotta in *file* di formato compatibile con gli applicativi per *personal computer* in uso presso il Comune;
 - e) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
 - f) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati.
- Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile di cui all'Art. 11, dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto sarà trasmesso al Comune entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata. In mancanza e/o ritardo saranno applicate le penali di cui all'Art. 29.
2. L'Affidatario presenterà al Comune, con cadenza semestrale, entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, di produzione totale di rifiuti urbani e per singole frazioni merceologiche e di



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L’Affidatario, nella relazione, sarà tenuto a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l’efficacia e l’efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tali interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo contrattuale e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente Art. 4. L’Affidatario sarà inoltre disponibile a intervenire nell’incontro semestrale che il Comune si riserva di convocare per verifiche e approfondimenti sull’esecuzione del contratto. In mancanza e/o ritardo della presentazione della Relazione e in assenza all’incontro semestrale saranno applicate le penali di cui all’Art. 29.

3. I predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato cartaceo e elettronico idoneo per i *personal computer* in uso presso il Comune.

4. L’Affidatario sarà tenuto ad eseguire:

- a) monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica e lattine, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti. Dell’esito di tali monitoraggi e controlli, sarà fornita apposita relazione al Comune corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti, nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti. Laddove i rifiuti non fossero conformi al tipo di contenitore cui sono destinati, l’Affidatario dovrà lasciare un avviso all’utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell’avviso dovrà essere previamente approvato dal Comune. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti in contraddittorio con il Direttore dell’esecuzione del contratto almeno in un ciclo di cinque giornate lavorative ogni mese rendendo apposito Verbale da inoltrare al RuP entro i successivi 3 giorni. In mancanza e/o ritardo saranno applicate le penali di cui all’Art. 29.

Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è tenuto il personale dell’Affidatario all’atto del prelievo o dello svuotamento dei contenitori, come previsto nella Parte II del presente Capitolato, ma finalizzati a migliorare l’efficienza e l’efficacia dei servizi, oltre che al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente Art. 4, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

- b) Una relazione dell’affidatario, post Verbale di cui sopra, contenente le azioni proposte per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio e porre rimedio o limitare i disservizi di cui alla precedente lettera a); azioni che l’Affidatario dovrà poi porre in opera senza poter pretendere integrazioni al corrispettivo contrattuale. In mancanza e/o ritardo saranno applicate le penali di cui all’Art. 29.

Il Verbale e la relazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere allegate alla relazione semestrale di cui al comma 2., ad eccezione di casi di particolare rilevanza, che dovranno essere trasmesse entro due giorni dall’evento.

5. I resoconti e le relazioni presentate dall’Affidatario ai sensi del presente articolo costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni del Comune in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall’Affidatario.

6. Le penali di cui ai commi precedenti eventualmente comminate saranno decurtate dal rateo mensile dell’affidatario.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art. 15 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

1. L'Affidatario è tenuto a eseguire i servizi:

- a) con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, decoro e fruibilità da parte degli utenti;
- b) non solo nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio, senza oneri e costi aggiuntivi per il Comune.

2. A tal fine, l'Affidatario si impegna a operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito al servizio;
- b) salvaguardare l'ambiente.

3. Tenendo conto delle indicazioni dell'Art. 1, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito sia per la popolazione insediata all'atto dell'avvio del servizio sia per l'ulteriore che si insedierà nel corso del contratto. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in diminuzione, non daranno luogo a revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale.

4. Il piano di raccolta e spazzamento gestionale ed operativo (turni, percorrenze, suddivisione di zone, aree raccolta e spazzamento) sarà redatto dall'affidatario ed approvato dall'Amministrazione, con l'opportunità di introdurre anche turni pomeridiani. Detto piano operativo deve essere presentato entro 30 giorni dall'aggiudicazione per essere approvato, previa verifica e condivisione, prima della stipula del contratto.

Art. 16 – Cooperazione

1. L'Affidatario è tenuto a:

a) segnalare immediatamente al Comune circostanze e fatti riferiti a:

- a.1) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
- a.2) qualsiasi altra irregolarità quali, a titolo esemplificativo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;

b) fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Art. 17 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti dall'Affidatario.

2. Competeranno all'affidatario i costi di conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti nell'ambito territoriale del Comune di Montecorvino Pugliano, così come dettagliatamente riportato nella Tabella al paragrafo 8. Punto 3) della Relazione Tecnica Generale, ivi comprese tutte le eventuali attività gestionali successive alla fase di primo conferimento, nonché i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo, dei rifiuti valorizzabili come il vetro, imballaggi in plastica e metalli, carta e cartone.

Art. 18 – Pesatura dei rifiuti

1. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di SISTRI, l'Affidatario dovrà



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

mettere a disposizione del Comune i seguenti dati con riferimento alla pesatura (pesa da fornire dall'affidatario a proprie cura e spese):

- a) le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;
- b) la suddivisione dei pesi per codici CER e per raccolta domiciliare e raccolta stradale;
- c) la suddivisione dei pesi per codici CER e destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

Art. 19 – Sede operativa

1. L'Affidatario dovrà disporre di una idonea sede operativa, di proprietà o in locazione a proprie cure e spesa, costituita da settore uffici, servizi per il personale, autorimessa per il ricovero degli automezzi, magazzino per il deposito di attrezzature, materiale di consumo e scorte e piazzali esterni, ricadente nel comune di Montecorvino Pugliano (i cui oneri sono a totale carico dell'appaltatore affidatario);
2. Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi a ogni effetto alle vigenti disposizioni che disciplinano la materia sui luoghi di lavoro;
3. All'interno della sede operativa di cui sopra dovrà essere allocato obbligatoriamente marcatempo elettronico di gestione delle presenze di tutti gli operatori assegnati al cantiere di Montecorvino Pugliano.
4. La sede operativa di cui ai commi precedente deve essere operante alla data di sottoscrizione del contratto, pertanto l'Affidatario prima della sottoscrizione del contratto deve presentare al Comune il contratto di affitto o il titolo di proprietà e la planimetria dei locali con le varie destinazioni d'uso degli stessi, a pena di non sottoscrizione del contratto.

Art. 20 – Veicoli

1. L'Affidatario dovrà disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi così come indicati ed elencati nella relazione tecnica e quelli eventualmente offerti in sede di gara quali migliorativi del servizio. I predetti veicoli **dovranno essere di prima immatricolazione (nuovi) e restano nella proprietà dell'Ente allo scadere dell'appalto.**
2. Entro un mese dall'avvio dei servizi, la totalità dei veicoli previsti in appalto dovrà essere immatricolata.
3. I veicoli indicati dovranno essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi da espletare sul territorio comunale di Montecorvino Pugliano. Gli stessi dovranno recare le scritte con i dati identificativi della Società e del Comune di Montecorvino Pugliano.
4. I veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'Affidatario e essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che dovrà risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).
5. Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione.
6. I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli dovranno essere dotati, a titolo esemplificativo:
 - a) Di lampeggianti, catene antineve/gomme termiche, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
 - b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

I predetti dispositivi e strumentazione dovranno essere tenuti in costante perfetto funzionamento. Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. L'Affidatario dovrà accettare di sottoporsi a tali verifiche.

7. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale saranno eseguiti i servizi.

8. L'Affidatario si impegna:

a) alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;

b) a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;

c) a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;

d) alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

9. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico;

10. Il Comune si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro cinque giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Affidatario è tenuto a provvedervi senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi;

11. Non saranno mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche;

12. L'Affidatario è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun onere o costo per il Comune;

13. Tutti i mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti dovranno essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS. Tale sistema di rilevamento dovrà essere messo a disposizione del Comune e del Direttore dell'esecuzione del contratto per i necessari e dovuti controlli da remoto. In mancanza e/o ritardo saranno applicate le penali di cui all'Art. 29.

14. Dovrà essere realizzata, a cura e spese dell'Affidatario, una cartografia informatica con relativo software per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto del contratto, e comunque per tutte le attività svolte, che dovrà essere consegnata al Comune e al Direttore dell'esecuzione del contratto entro tre mesi dall'avvio del servizio, con i relativi percorsi. In mancanza e/o ritardo saranno applicate le penali di cui all'Art. 29.

Art. 21 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

1. I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

o durata, risultassero percorribili con difficoltà.

2. Non costituiranno giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

3. Non costituiranno giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli comunali in uso dall'Affidatario, opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 22 – Personale, norme generali

1. L'Affidatario è obbligato:

a) al rispetto, per il personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni;

b) a ricollocare gli operatori alle dipendenze della ditta appaltatrice uscente/cessante, già impiegati nelle stesse attività oggetto della presente gara, secondo le modalità e i limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni contrattuali applicabili e dalle disposizioni normative in materia, ivi compresa la Direttiva CE 2001/23 "Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di impresa", ai fini della tutela della continuità dei rapporti di lavoro in essere, nel rispetto della procedura relativa al trasferimento d'azienda di cui all'art. 2112 del codice civile e comunque del CCNL per i dipendenti delle aziende municipalizzate di igiene ambientale; le condizioni stabilite nel predetto CCNL e quelle ulteriori eventualmente concordate nella procedura di cessione dovranno essere garantite anche nel prosieguo del rapporto di lavoro,

salvo che esse siano sostituite dalle previsioni di altri contratti collettivi applicabili all'impresa dell'Affidatario, sempreché del medesimo livello. L'inosservanza di tale obbligo legittimerà il Comune alla risoluzione immediata del contratto senza che l'Affidatario possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi;

c) a osservare e a far osservare al personale le norme che interverranno durante la durata del contratto, ivi comprese quelle comunali, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto del contratto;

d) si richiama, in quanto da applicare, l'art. 44, comma 1., della L.R. 14/2016 (**Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare**) che recita "1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006 in conformità a quanto disciplinato degli atti di affidamento, è fatto obbligo al soggetto affidatario di utilizzare, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10 febbraio 1993, n.10 (Norme e procedure per lo smaltimento dei rifiuti in Campania) e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, ancorché interessate da collocazione in mobilità, sospensione o cassa integrazione ovvero da licenziamenti per fatti non imputabili ai lavoratori e per i quali pende contenzioso in sede giurisdizionale, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001. Fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti."

2) L'Affidatario è obbligato, inoltre:

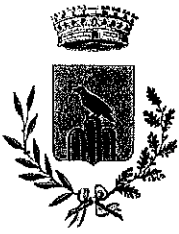
a) La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assumere nel proprio organico e per l'intera durata del contratto tutto il personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto con gli stessi profili e



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- livelli contrattuali, impiegato da oltre sei mesi, in ottemperanza ai contratti nazionali collettivi di lavoro applicati ai dipendenti del settore igiene urbana (FISE e FEDERAMBIENTE), in base alla effettiva necessità risultante dal "Piano di gestione del Ciclo Integrato" posto a base di gara (passaggio di cantiere);
- b) Allo scadere del contratto attualmente in essere l'Impresa Cessante comunicherà in tempo utile all'Impresa Aggiudicataria il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre sei mesi nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi e, su richiesta dell'Impresa Aggiudicataria, metterà a disposizione della stessa tutta la documentazione che la medesima ritenesse utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
 - c) Completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché adozione di modalità esecutive idonee, disponendo di mezzi e di organico sufficienti, atte a garantire il puntuale e corretto svolgimento di tutti i servizi, secondo quanto previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto e nell'approvato "Piano Raccolta Differenziata", e massima sicurezza nell'espletamento degli stessi;
 - d) Tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice; il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione – previa formale segnalazione - di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico in genere;
 - e) Tutti gli automezzi e relativi allestimenti necessari all'espletamento del servizio base, secondo quanto indicato nel "Piano di gestione del Ciclo Integrato", allegato al Capitolato e parte integrante dello stesso, all'avvio dei servizi, dovranno essere in perfetto stato d'uso. Per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per i servizi saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura, per avaria o per guasto, fossero deteriorati o malfunzionanti, o non utilizzabili, in modo tale da garantire sempre e comunque la regolare esecuzione del servizio. Gli automezzi e le attrezzature utilizzati per l'espletamento del servizio base, di cui al presente capitolato, dovranno essere utilizzati esclusivamente per il cantiere di Montecorvino Pugliano (Sa). L'inosservanza di tale punto è considerato grave inadempimento e può essere motivo di rescissione del contratto. La ditta aggiudicataria dovrà disporre di tali automezzi fin dalla data di avvio dell'esercizio;
 - f) La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile amministrativo, con recapito telefonico, cui il Comune per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, dalle ore 7.30 alle ore 22.30, che intratterrà i rapporti con l'Ente ed un responsabile tecnico ovvero il Coordinatore Tecnico Operativo con il compito di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti a verificare il rispetto dei piani di lavoro dei singoli servizi e che dovrà essere sempre reperibile, tutti i giorni 24h/24h anche nei festivi. Il Coordinatore Tecnico Operativo, altresì, ha il compito di referente locale, per l'esecuzione del Piano di gestione del Ciclo Integrato anche in considerazione delle eventuali migliorie offerte in sede di gara nonché dell'attuazione degli obiettivi da raggiungere nella raccolta differenziata, tra la Ditta Appaltatrice e la Stazione Appaltante. Si occuperà, inoltre, della predisposizione e



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

trattamento analitico dei dati mensili ed annuali trasmessi dalla ditta aggiudicataria secondo le indicazioni della stazione appaltante e delle azioni puntuali da intraprendere nonché del rispetto degli adempimenti di cui al presente Capitolato. Le due figure di cui sopra, responsabile amministrativo e responsabile tecnico ovvero il Coordinatore Tecnico Operativo, possono essere anche accorpate;

- g) Sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con l'Amministrazione Comunale, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana del Comune di Montecorvino Pugliano;
- h) La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune o del Direttore dell'esecuzione del contratto, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;
- i) La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale in servizio nel Comune oggetto di servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni od ore settimanali in cui il personale stesso viene impiegato nel Comune) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse;
- j) Salvo per cause di forza maggiore, a partire dall'ottavo mese precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico della Ditta Appaltatrice in servizio presso il Comune interessato dal presente Capitolato. A tal fine, entro il medesimo termine la stessa Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale di cui sopra, con specificato quanto previsto alla precedente lettera;
- k) In casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro 1 (uno) giorno dalla richiesta del Comune tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto. Dette operazioni saranno compensate con riferimento ai prezzi offerti secondo criteri di analogia;
- l) Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la Ditta Appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, provvedendo successivamente alla rimozione dei rifiuti medesimi;
- m) La Ditta Appaltatrice dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo e per gli interventi di pronta reperibilità, tutti i giorni 24h/24h compreso i giorni festivi.

Tutti gli automezzi circolanti sul territorio comunale devono essere dotati di un sistema per conoscere in tempo reale la posizione del veicolo. Tale sistema deve integrare a bordo un ricevitore GPS che consente, in ogni istante, di conoscere la posizione geografica del mezzo, la sua velocità e la sua direzione di marcia. I dati provenienti dal GPS devono essere elaborati con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra, e processati dal microcontrollore interno: la tecnica utilizzata deve consentire la precisione di posizionamento di almeno 3 metri dal trasmettitore/ricevitore. In particolare gli altri parametri rilevati a bordo consistono almeno in : peso, data e l'ora dei rifiuti rimossi. Il sistema deve: 1) registrare a bordo il percorso effettuato dal mezzo e inviarlo a terra su richiesta da parte della centrale operativa e in ogni caso automaticamente a intervalli prefissati di tempo non inferiore a 20 minuti; 2) riconoscere automaticamente, e senza alcun intervento da terra, la correttezza del percorso che il veicolo sta seguendo secondo l'ordine impartito a priori e/o se il mezzo ha raggiunto la propria meta. I dati di



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

bordo forniti dal dispositivo devono essere integrabili con altri sistemi di cartografia, di gestione operativa, amministrativa o contabile della stazione appaltante. Deve essere assicurato il collegamento remoto da parte della stazione appaltante, al sistema per il controllo della flotta; il collegamento remoto deve rendere disponibile in tempo reale tutti i dati relativi agli automezzi e ai dati di bordo. Tale sistema deve essere implementato ed attivato entro 15 giorni dalla data di inizio gestione a pena di una sanzione giornaliera di €/g 250,00 per ogni giorno di ritardo. Se tale ritardo si protrae per oltre 15 giorni il Comune, tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, potrà dichiarare la risoluzione contrattuale con escussione della polizza definitiva.

La Ditta Appaltatrice si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di polizia e in ogni caso alla Stazione Appaltante, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei servizi.

Articolo 22bis - Osservanza dei contratti di lavoro

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti ed al personale impiegato nei servizi le disposizioni del presente capitolato e di tutte le norme vigenti in materia.

La ditta appaltatrice si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, assumendo a suo carico tutti i relativi oneri.

Le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti.

La ditta appaltatrice alla scadenza del contratto d'appalto, laddove ne ricorrano le condizioni, ha l'obbligo di provvedere alla corresponsione del trattamento economico di fine rapporto spettante al personale dipendente per il periodo contrattuale, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'amministrazione appaltante.

La ditta appaltatrice deve inoltre assicurare il rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nel lavoro (d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni).

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza dei contratti collettivi di lavoro e di eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove verrà svolto il servizio, e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'Amministrazione Comunale o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta Appaltatrice e, se del caso, all'Ispettorato stesso. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art. 23 – Personale, norme tecnico-organizzative

1. L’Affidatario è tenuto a:

- a) Disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l’esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. L’Affidatario dovrà indicare, per ciascun servizio, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere effettivamente impiegato nell’esecuzione del contratto;
 - b) garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro anche durante i giorni festivi. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l’Affidatario sarà tenuto a attivarsi tempestivamente per l’impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per il Comune. Il numero di personale presente sul cantiere giornalmente deve sempre corrispondere a quello di contratto, garantendo sempre tutte le sostituzioni, senza ulteriori oneri per il comune, garantendo il servizio anche nei giorni festivi mediante opportuna turnazione, senza maggiorazione di spesa;
 - c) trasmettere al Comune, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, a pena di non sottoscrizione del contratto:
 - c.1) le posizioni assicurative del personale;
 - c.2) copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
 - d) dovrà essere fornito, a cura e spese dell’Affidatario, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto (tesserino di riconoscimento), stemma del Comune a colori con indicazione Comune di Montecorvino Pugliano, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l’orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
2. Dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall’amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall’Affidatario stesso.

Art. 24 – Reperibilità del personale

1. Per far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedessero un intervento d’urgenza, l’Affidatario è tenuto a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.
2. Entro un massimo di due ore dalla chiamata del Comune, l’Affidatario dovrà mettere a disposizione una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato e addetto a mansioni conformi all’entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni che, di volta in volta, dovranno essere eseguite, che interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari per le esigenze di cui al comma 1.
3. L’Affidatario dovrà fornire al Comune un recapito telefonico fisso o mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni del numero.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art. 25 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali

1. Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di legge dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
2. Sono ad esclusivo e completo carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti, comprese quelle di bollo e di registro nonché tutte le spese comunque inerenti o conseguenti il contratto, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato. La ditta appaltatrice è espressamente obbligata a rimborsare alla stazione appaltante tutte le spese inerenti la pubblicità del bando di gara ed esito di gara e conseguenti al presente appalto. Il rimborso deve avvenire prima della stipula del contratto mediante versamento sul c/c dell'ente. Tali spese saranno debitamente documentate e rendicontate dalla stazione appaltante nei tempi dovuti. La ditta appaltatrice, inoltre, è obbligata a rimborsare alla stazione appaltante tutte le spese che la stessa dovesse sostenere per inadempimenti contrattuali della stessa ditta appaltatrice, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti.
3. In particolare sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.
6. Qualora alla data della sottoscrizione del contratto, formalmente comunicata dal RuP all'impresa Affidataria, l'Affidatario non abbia assolto a tutto quanto di sua spettanza come riportato nel presente Capitolato Speciale di Appalto il contratto non si sottoscriverà e l'aggiudicazione decade per grave inadempimento dell'Affidataria: il Comune dispone l'escussione della polizza provvisoria.

Art. 26 – Corrispettivo contrattuale

1. Il costo annuo dei servizi oggetto del presente contratto, in riferimento ai prezzi posti a base di gara di cui al precedente Art. 5, scaturiscono a seguito dell'offerta economica presentata in fase di gara.
2. Gli oneri per la sicurezza totale per i rischi da interferenza (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), compresi nei costi d'appalto di cui al precedente comma 1. e non soggetti a ribasso, sono pari a € 80.531,01 (per anni sette) così come riportato nel Quadro Economico di Spesa di cui alla Relazione Generale per le voci per indumenti di lavoro e D.P.I., ex art. 66 e spese per interventi e piano valutazione rischi ex art. 65 del vigente CCLL.
3. L'importo sopra indicato corrisponde al valore stimato dei servizi di cui al presente appalto e precisamente al totale dei corrispettivi annualmente previsti dal presente capitolato ed è finanziato con risorse del bilancio comunale, per ogni esercizio finanziario.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

4. Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.
5. Il canone relativo al servizio di igiene urbana (servizi e smaltimenti) sarà erogato in rate mensili posticipate e nei termini di legge, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, con emissione di mandato di pagamento da parte del Settore di competenza. I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, vistati dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.
6. I resoconti e le relazioni presentate dall'Affidatario ai sensi degli articoli precedenti costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni del Comune in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Affidatario. Qualora l'Affidatario non fosse in regola con gli obblighi di cui agli articoli precedenti non otterrà, fino a quando non adempie, la liquidazione maturata.
7. Per eventuali ritardi nel pagamento non dovuti a fatti imputabili all'Affidatario, saranno applicati gli interessi al saggio legale ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
8. Il Comune non pagherà quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dallo stesso, risultassero non eseguiti.
9. L'Affidatario si impegna a presentare, entro il trenta settembre di ogni anno, il piano economico – finanziario della gestione dei servizi, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m. e i. o da future norme vigenti in materia di tariffa per la gestione dei rifiuti urbani. In mancanza sarà applicata la penale di cui all'Art. 29.
10. L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti dall'Affidatario con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s. m. e i., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e s.m. e i..

Art. 27 – Invariabilità del corrispettivo e revisione

1. Il corrispettivo del contratto, resterà fisso e invariabile.
2. Essendo le prestazioni di cui al presente capitolato ad esecuzione continuativa, a fronte di specifica richiesta dell'appaltatore, si potrà procedere alla revisione del prezzo in ottemperanza al disposto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Il corrispettivo del servizio, di tutte le prestazioni di cui al precedente Art. 1 – comma 1 - quale risultante dall'aggiudicazione definitiva, verrà sottoposto a revisione al termine di ogni anno solare di servizio successivo al secondo (escluso il primo e secondo anno o porzione dello stesso), secondo gli indici ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) riferiti ai dodici mesi precedenti. Il canone oggetto di revisione sarà sempre e solo quello relativo al mese precedente il mese di adeguamento (per tutti i servizi previsti dal presente capitolato, a cui andranno aggiunti o detratti, gli importi conseguenti all'applicazione dell'indice di revisione sopra indicato).
3. Laddove le variazioni comportassero un incremento del canone complessivo superiore al 10% del canone iniziale, sarà facoltà del Comune di procedere alla rescissione del contratto senza che la



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

ditta affidataria possa pretendere alcun risarcimento a qualsiasi titolo oppure l'Affidataria continuerà l'appalto incamerando quale totale di revisione solo il 10% rinunciando alla eventuale parte eccedente. In caso di rescissione, comunque, l'Affidataria dovrà continuare l'appalto per ulteriori mesi 6 alle stesse condizioni d'appalto e con lo stesso canone prima della sua revisione per consentire al Comune l'espletamento della gara per la selezione di un nuovo Affidatario.

4. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle aspettative qualitative e quantitative concordate con il comune.

5. Le variazioni percentuali di popolazione e/o di zone da servire rispetto a quelle originarie che dovessero sopraggiungere nel corso dell'appalto non daranno luogo ad alcun riconoscimento economico aggiuntivo.

Art. 28 – Vigilanza e controllo

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono al Comune per il tramite del R.U.P. (Responsabile Unico Procedimento) che li eserciterà tramite soggetti terzi appositamente incaricati, quale il D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), e/o altra risorsa umana appositamente incaricata della Vigilanza sul territorio che affiancherà anche la Polizia Locale.

2. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune e gli altri soggetti indicati al comma 1., potranno effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo a organismi esterni, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Affidatario vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Affidatario, sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati, nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso.

3. L'Affidatario è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste. In mancanza tale comportamento ostativo sarà considerato grave adempimento contrattuale e ci si avvale dell'Art. 30, comma 4., lettera b) e comma 5..

4. La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto, all'uopo individuato ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti. Tempestivamente, e comunque non oltre le ventiquattrore successive, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del Comune stesso.

5. Il direttore dell'esecuzione del contratto comunicherà direttamente alla Ditta Appaltatrice le disposizioni e gli ordini di servizio. Il Comune si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, nei limiti previsti nei precedenti articoli, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto della presente gara.

6. La vigilanza sui servizi competerà alla stazione appaltante per tutto il periodo di affidamento del servizio, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.

7. La stazione appaltante tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal "Piano di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti", nonché di tutte le norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

8. Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere alla stazione appaltante, saranno poste a totale carico della Ditta appaltatrice tutte le spese sostenute dalla stazione appaltante per ispezioni, controlli e perizie necessarie e saranno decurtate dai canoni mensili.

9. L'azione di controllo e vigilanza da parte della stazione appaltante non implicherà per la stazione appaltante stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato e dell'approvato piano di raccolta differenziata; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della Ditta appaltante.

10. Il Comune si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, nei limiti previsti nei precedenti articoli, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto della presente gara.

Art. 29 – Penali

1. Fatto salvo quanto previsto nel presente CSA con specifico riferimento ai modi e tempi di raccolta, trasporto e smaltimento per alcune tipologie di rifiuti e per lo svolgimento di determinate attività rientranti nell'ambito dell'appalto, la ditta appaltatrice è tenuta ad eliminare gli inconvenienti rilevati durante il normale svolgimento del servizio e quelli segnalati dal personale incaricato dal Comune entro massimo ventiquattro ore.

2. In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di attivazione dei servizi elencati all'Art. 1 nei termini indicati all'Art. 3, comma 3, sarà applicata una penale pari allo 0,50 ‰ (zero virgola cinquanta per mille) del corrispondente ammontare netto contrattuale risultante dall'offerta economica per ogni giorno di ritardo e per ciascun servizio non attivato.

3. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal Comune, l'Affidatario avrà l'obbligo di adempiere entro il termine stabilito in sede di accertamento ed ordinato con apposito Ordine di Servizio del Direttore dell'esecuzione del contratto e sarà passibile delle penali appresso indicate:

INADEMPIENZA	PENALE
mancato raggiungimento, per fatto imputabile all'Affidatario, degli obiettivi di raccolta differenziata previsti all'Art. 4	5,00 euro/abitante residente nell'area servita
conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento	da un minimo di euro 10.000,00 a un massimo di euro 50.000,00 per ogni contestazione
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancato espletamento del servizio di raccolta e/o spazzamento per scioperi non programmati	euro 2.000,00/giorno
mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	euro 2.000,00 per ogni infrazione



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	euro 500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	euro 1.000,00 per ogni infrazione
mancato svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate entro i termini fissati	euro 200,00 cadauno per giorno di ritardo
mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto entro i termini fissati	euro 100,00 cadauno per giorno di ritardo
mancato svolgimento del servizio di spazzamento o omessa raccolta rifiuti	euro 2.000,00 il giorno
incompleto spazzamento	euro 200,00 per ogni carenza accertata
utilizzo di personale privo di divise aziendali	euro 100,00 il giorno per persona
inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate più infrazioni)	euro 200,00 cadauno per giorno
mancata sostituzione degli automezzi	euro 500 cadauno per giorno
mancata pulizia delle caditoie o raccolta e trasporto delle foglie	euro 100,00 per ogni infrazione
mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative	euro 10.000,00 cadauna
mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	euro 200,00 per ogni infrazione
svolgimento del servizio con personale in numero inferiore a quello dichiarato	euro 300,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata
mancata rimozione entro le 24 ore dalla segnalazione di scarichi abusivi	euro 350,00 per ogni infrazione
regolarità commesse dal personale di servizio, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata presentazione al Comune delle informazioni richieste ai sensi degli articoli precedenti	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata sostituzione di singolo operatore	euro 350,00 al giorno per dipendente
mancata fornitura di buste e /o bidoni carrellati e/o cestini	euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
mancata rimozione carcasse animali	euro 500,00
mancato sfalcio erba	euro 1.000,00/ per ogni contestazione
Mancata trasmissione del resoconto di cui all'Art. 14, comma 1., lettera f)	euro 500,00/ per ogni contestazione



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Mancata trasmissione del resoconto di cui all'Art. 14, comma 2., sia per la Relazione che per la riunione	euro 2.000,00/ per ogni contestazione
Mancata trasmissione del resoconto di cui all'Art. 14, comma 4., lettera a)	euro 1.000,00/ per ogni contestazione mensile
Mancata trasmissione della relazione resoconto di cui all'Art. 14, comma 4., lettera b)	euro 1.000,00/ per ogni contestazione mensile
Mancata dotazione del sistema di rilevazione satellitare GPS di cui all'Art. 20, comma 13.	euro 1.000,00/ per ogni veicolo per ogni mese
Mancata consegna della cartografia informatica di cui all'Art. 20, comma 14.	euro 1.000,00/ per ogni mese di ritardo
Mancata consegna del piano economico finanziario di cui all'Art. 26, comma 9.	euro 1.000,00/ per ogni mese di ritardo
Per mancato servizio per un'intera giornata	euro 5.000,00/ per ogni giorno di inadempienza
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato e nell'offerta	€ 200,00 per giorno di ritardo per ciascuna attrezzatura o automezzo
Per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale	€ 5.000,00 per ogni episodio
Omessa raccolta rifiuti dai mercati settimanali	euro 1.000,00/ per ogni giorno di ritardo
Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	euro 1.000,00/ per ogni giorno di ritardo
Mancato svuotamento di ciascun cestino portarifiuti	€ 50,00/cestino per giorno di ritardo
Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD)	€ 300,00 per giorno di ritardo dalla data di consegna prevista
Malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione flotta	€ 1.000,00 per singola contestazione
Mancata pesatura a bordo dei rifiuti	€ 1.000,00 per singola contestazione
Impedimento dell'azione di controllo da parte dei preposti della Stazione Appaltante	€ 1.500,00 per singola contestazione
Mancata segnalazione del non rispetto da parte degli utenti del differenziamento dei rifiuti e del non rispetto degli orari e dei giorni di conferimento delle varie categorie dei rifiuti per il relativo ritiro	€ 250,00 per singola inadempienza



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Mancata applicazione di quanto previsto nel Piano di Raccolta Differenziata nel prelievo dei rifiuti	€ 1.000,00 per singola contestazione
Mancata differenziazione dei rifiuti raccolti ed avviati alla discarica	€ 2.500,00 per singola contestazione
Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 100,00 per singola inadempienza

L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla contestazione dell'inadempimento che sarà inoltrata con pec all'Affidatario dal Comune per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto entro il termine massimo di giorni tre dall'avvenimento e ove possibile contestualmente a esso.

4. L'Affidatario avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e il Comune applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del RuP del Comune, le controdeduzioni dell'Affidatario non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

5. Sarà facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti inadempimenti previo preventiva messa in mora a mezzo pec.

6. Le penali saranno trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito.

7. E' fatto salvo il risarcimento del maggiore danno.

Art. 30 – Risoluzione del contratto

1. Il Comune potrà chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Affidatario e qualora si verificassero fatti che, a giudizio dello stesso Comune, rendessero impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

2. Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni dai termini previsti dall'Art. 1 del presente Capitolato;
- b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Comune, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non dovranno essere superiori a tre nell'arco di dodici mesi;
- e) ripetuto conferimento di rifiuti differenziati recuperabili/riciclabili/riusabili agli impianti di smaltimento finale;
- f) applicazione di oltre cinque penalità di cui all'Art. 29, comma 3., nel periodo di un anno;



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- g) qualora l'inadempimento delle obbligazioni previste dal presente Capitolato comportasse l'applicazione di penali di cui all'Art. 29, comma 3., anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 20% del valore contrattuale;
- h) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
- i) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettessero il regolare svolgimento del servizio stesso;
- j) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- k) accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
- l) cessione totale o parziale del contratto;
- m) subappalto in violazione di quanto disposto dall'Art. 6;
- n) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Affidatario di cui all'Art. 34;
- o) il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alle modificazioni soggettive di cui all'Art. 34;
- p) il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto anche per fatti dipendenti dalla compagnia di assicurazioni che l'ha prestata;
- q) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

3. Per le ipotesi di cui al comma 2., la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Comune dichiarerà all'Affidatario che intenderà avvalersi della clausola risolutiva.

4. Costituiranno gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- a) l'Affidatario non si conformerà, entro il termine fissato dal Comune, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempimenti contrattuali che compromettessero gravemente la corretta esecuzione del contratto;
- b) l'Affidatario rifiuterà o trascurerà di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal Comune tramite i soggetti di cui al precedente Art. 28;
- c) reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Affidatario.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 20 per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

5. Per le ipotesi di cui al comma 4., ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune potrà intimare, per iscritto, all'Affidatario di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

6. La risoluzione del contratto sarà disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.

7. Nel caso di risoluzione del contratto il Comune:

- a) si riserverà ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Affidatario il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) incamererà la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- c) potrà avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò fintantoché non sarà possibile provvedere in altro modo.

8. Nel caso di risoluzione contrattuale, per fatti imputabili all'Affidatario, tutti gli automezzi di cui



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

all'Allegato 4 di cui all'Art. 37 bis devono essere restituiti, in perfetto stato di efficienza e funzionamento, al Comune.

Art. 31 - Recesso dal contratto

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite.
2. Il decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/ forniture eseguiti.
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione a mezzo PEC all'Appaltatore da darsi con un preavviso di almeno trenta giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e/o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che la cessazione non comporti alcun danno alla stazione appaltante.
4. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto ovvero del RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.
5. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dal RUP e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 32 – Esecuzione d'ufficio

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Affidatario ai propri obblighi, il Comune procederà:
 - a) alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
 - b) a ordinare, qualora l'Affidatario, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
 - c) a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
 - d) a escutere la garanzia definitiva.
2. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Art. 33 – Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte (anche mediante cessione di ramo d'azienda), il contratto di appalto e/o i diritti dallo stesso derivanti.

Art. 34 – Comunicazioni di modificazioni soggettive

1. Qualora l'Affidatario subisse modificazioni soggettive lo stesso sarà tenuto a comunicare, con



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

immediatezza e comunque entro 15 giorni, tali modificazioni al Comune, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto. Il venir meno delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività dovrà essere immediatamente comunicato al Comune.

2. La mancata o ritardata comunicazione, rispetto ai tempi di cui al precedente comma 1, delle modificazioni di cui al comma 1 sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 35 – Controversie – Disposizioni particolari

1. Tutte le controversie attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non risolte in via bonaria, tra l'Ente Appaltante e l'Affidatario, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno definite a termine della vigente normativa in materia.

2. Per le controversie che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Salerno (SA).

3. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

4. Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Amministrazione comunale e, comunque, in quel modo che la stessa riterrà più conveniente ai loro interessi.

5. Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dall'Affidatario qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Salvo diversa disposizione, i servizi dovranno essere eseguiti entro tutto il territorio Comunale.

7. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune in parola, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

8. In particolare, la Ditta Appaltatrice, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente Capitolato, nel bando di gara e relativo Disciplinare e nelle norme integrative allo stesso.

9. L'invio dell'offerta da parte delle Ditte implica la loro presa visione ed accettazione della morfologia del territorio, del sistema viario del Comune in oggetto e della suddivisione in zone effettuata, così come descritto nel "Piano di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti".

Art. 36 – Restituzione di beni strumentali

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune, compreso gli automezzi di cui all'Allegato 4. dell'Art. 37bis, all'Affidatario dovranno essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art. 37 – Rinvio – Disposizioni finali



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, nel progetto, nel bando e disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, alle norme del Codice Civile, ai regolamenti della contabilità generale dello Stato e ad ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.
2. La Ditta Aggiudicataria si considera, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato.
3. L'Amministrazione Comunale tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.
4. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono espressamente richiamate e da applicarsi tutte le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia, ivi compreso il Protocollo di Legalità stipulato fra la Prefettura ed il Comune di Montecorvino Pugliano (Sa).

Art. 37bis – Documenti che parte integrante del contratto - Piano di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti.

1. Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto i seguenti documenti tecnici – amministrativi costituenti il Piano di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti:
 - a) Relazione Generale;
 - b) Allegato 1 - Piano spazzamento comunale che comprende quali allegati specifici:
 - c) (GRAFICO) Allegato 1 al Piano spazzamento comunale;
 - d) (GRAFICO) Allegato 2 al Piano spazzamento comunale;
 - e) Allegato 2 - Manuale di gestione centro di raccolta;
 - f) Allegato 3 - Dotazione e Costo annuo personale;
 - g) Allegato 4 - Dotazione e Costo annuo automezzi;
 - h) Il presente Capitolato Speciale di Appalto;
 - i) Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii. e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, ovvero le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii., ovvero il DUVRI di cui al Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii., a carico dell'affidatario del servizio;
 - j) Le polizze di garanzia.

Fanno altresì parte del contratto, in quanto vincolanti e parte integrante e sostanziale del contratto, le relazioni e gli elaborati tecnici compreso l'offerta tecnico/economica e la documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., presentati dall'appaltatore in sede di gara.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:

- a) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- b) il D.P.R. n. 207 del 2010 e ss.mm.ii. per la parte ancora vigente se pertinente;
- c) il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati, e ss.mm.ii..

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto entro 30 giorni dall'invito del Comune e dovrà consegnare quanto sopra detto a suo carico.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

In caso di discordanza tra i vari elaborati del progetto "Piano di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti" vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 37ter – Pagamenti e tracciabilità

1 - I pagamenti verranno effettuati alla Ditta Aggiudicataria a mezzo di bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica mensile, posticipata intestata al Comune di Montecorvino Pugliano (Sa), trasmessa nei modi di legge, in ossequio al Decreto legislativo n. 192/2012, recante modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2012, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2001/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transizioni commerciali. I pagamenti del corrispettivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, verranno effettuati in rate mensili uguali posticipate, previa produzione di fattura elettronica, la cui emissione sarà regolata dalle norme vigenti in materia di IVA, dietro rilascio del certificato di regolare esecuzione ed al netto di eventuali trattenute per l'esecuzione in danno o d'ufficio e per le penali pecuniarie per penalità irrogate e detrazioni corrispondenti ad eventuali prestazioni o servizi non effettuati ai sensi del presente capitolato.

Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito la struttura di controllo esterna di cui all'articolo 28, comma 1, se istituita entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della fattura elettronica all'Ente e la successiva determinazione di liquidazione della stessa dovrà essere effettuata entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Il certificato di regolare esecuzione, controfirmato dalla ditta appaltatrice, attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando analiticamente tutte le prestazioni previste nel piano di cui all'Art. 37bis che sono state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui il pagamento stesso attiene (mezzi impiegati, numero dei dipendenti impiegati giornalmente e il numero delle ore di lavoro effettivamente prestato, ecc.).

Al fine di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione del decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010, di modifica della legge 13 agosto 2010, n. 136 la Ditta appaltatrice sarà tenuta a comunicare che, per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la stazione appaltante (presenti e futuri), si avvarrà - fatte salve le eventuali modifiche successive - di uno o più conti correnti dedicati (indicandone puntualmente gli estremi identificativi). Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

2 - Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento in appalto:

- a) per pagamenti a favore dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 2;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 2, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione del contratto.

3 - I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 3.000 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi del presente Capitolato speciale.

I soggetti che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento. In assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 37quater – Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

L'Amministrazione Comunale considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta Appaltatrice quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Determinazione del corrispettivo: Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta Appaltatrice sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui la Ditta Appaltatrice ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri della Ditta Appaltatrice: La Ditta Appaltatrice dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta Appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria, in corsi d'acqua o sul suolo e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia. La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Personale della Ditta Appaltatrice: I lavori relativi al servizio affidato dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Appaltatrice di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto specie in ordine agli obiettivi da raggiungere previsti per legge. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso. La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, individuati nel D.V.R di cui all'articolo successivo.

La Ditta Appaltatrice imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Appaltatrice. Nel caso in cui venga rilevata la presenza di personale della Ditta Appaltatrice incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, lo comunicherà al Responsabile Tecnico della Ditta o suo delegato, il cui nominativo sia stato precedentemente comunicato, per i dovuti provvedimenti del caso (es. allontanamento/sospensione etc.) nel rispetto del CCNL di categoria.

Stato delle macchine: Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Custodia ed identificabilità delle attrezzature: Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Infortuni o incidenti: In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione Comunale per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni: In caso di violazioni di quanto sopraindicato, l'Amministrazione Comunale potrà adottare nei confronti della Ditta Appaltatrice le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto.

Segnaletica di cantiere: L'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii., l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna del servizio:

- a) una dichiarazione dell'organico impiegato sul cantiere, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL);
- b) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del d.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- c) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
- d) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii.;
- e) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii..

Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo e i recapiti:

- a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii.;
- b) del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii.;
- c) il piano operativo di sicurezza (POS) redatto per lo specifico cantiere o confermare il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii. e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, presentato alla sottoscrizione del contratto di appalto come stabilito al precedente articolo N. 8.

Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:

- a) dall'appaltatore nonché, tramite questi, dai subappaltatori;



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire il servizio direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione del servizio ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione del contratto; qualora siano state individuate più imprese consorziate esecutrici gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
- d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
- e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo 34, commi 1, lettera e), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
- f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera.

Fermo restando quanto previsto, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso del contratto ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Con la presentazione dell'offerta la ditta aggiudicataria ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

La Ditta Appaltatrice rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche, etc. Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'impresa aggiudicataria dovrà pertanto presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (DVR) esteso ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Qualora il Documento venga ritenuto lacunoso da parte della stazione appaltante tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto deve essere aggiornato. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato l'Amministrazione potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni l'Amministrazione Appaltante avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Dovranno essere anche indicati i nominativi del personale, adeguatamente formato, che costituisce le squadre di emergenza. Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Normative e circolari di riferimento afferenti ai D.V.R.

L'Aggiudicatario dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai D.V.R. ed in particolare:

a) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie
- D.P.R. 19.mar.56 n. 303 - norme generali per l'igiene sul lavoro
- D.M. 28.lug.58 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali
- D.M. 12.mar.59 - presidi medico-chirurgici nei cantieri per lavori in sotterraneo
- Legge 19.lug.61 n. 706 - Impiego della biacca nella pittura
- Legge 5.mar.63 n. 245 - limitazione dell'impiego del benzolo e suoi omologhi nelle attività lavorative
- Legge 5.mar..63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria
- D.P.R. 7.sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292
- Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti
- Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292
- D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori
- D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l.17/10/67 n. 977
- D.P.R. 10.set.82 n. 962 - attuazione delle direttive CEE n. 78/610 relativa alla protezione sanitariadei lavoratori esposti al cloruro di vinile monomero
- D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi
- D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467
- D.Lg. 15.ago.91 n. 277 - attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE n. 82/605/CEE n. 83/447/CEE n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE
- D.Lg 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE
- Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto
- D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto

b) Prevenzione infortuni



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- D.P.R. 27.apr.55 n. 547 - norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- D.P.R. 19.mar.56 n. 302 - norme integrative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- D.P.R. 9.apr.59 n. 128 - norme di pulizia delle miniere e delle cave
- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, etc.
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile
- Legge 18.ott.77 n. 791 - attuazione della direttiva CEE relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- D.M. 2.apr.81 - riconoscimento di efficacia ai sensi dell'art. 395 del D.P.R. 27/04/55 n. 547 di sistemi di sicurezza relativi ad elevatori trasferibili
- D.P.R. 8.giu.82 n. 524 - attuazione della direttiva CEE n. 77/576 per ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci
- Legge 2.mag.83 n. 178 - Interpretazione autentica dell'art. 7 del D.P.R. 27/04/55 n. 547
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni
- Legge 17.febbr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76
- Legge 5.mar.90 n. 46 - norme per la sicurezza degli impianti
- D.M. 13.lug.90 n. 442 - regolamento recante riconoscimento di efficacia di un sistema di sicurezza per lavori sotto tensione effettuati su impianti elettrici alimentati a frequenza industriali
- Legge 5.nov.90 n. 320 - norme concernenti le mole abrasive frenatura per idroestrattori
- D.M. 17.dic.90 n. 453 - regolamento concernente la normativa relativa ai dispositivi di frenatura per idroestrattori
- D.P.R. 6.dic.91 n. 447 - regolamento di attuazione l. 5/03/90 n. 46 in materia di sicurezza degli impianti.
- D.M. 20.febbr.92 - approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte
- D.M. 22.apr.92 - formulazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti
- D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-prof. delle imprese...
- D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92
- D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo...
- D.Lgs. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89
- D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti
- D.Lgs. 81/2008
- Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico
- D.P.R. 7.gen.56 n. 164 - norme prevenzione infortuni sul lavoro
- DPR 20.mar.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro
- DPR 2.sett.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza
- D.M. 4.mar.82 - riconoscimento di efficacia di nuovi mezzi e sistemi di sicurezza per i ponteggi...
- D.M. 10.mag.88 n. 451 - deroghe alla normativa in vigore relativi a ponteggi



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- Legge 19.mar.90 n. 55 - nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza mafiosa
- D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici.
- Legge 11.feb.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici
- D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose

c) Prevenzione incendi

- D.M. 22.dic.58 - Luoghi di lavoro per i quali sono prescritte le particolari norme di agli artt. 329 e 331
- 26.mag.59 n. 689 - determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del fuoco
- Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
- D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del d.m. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi
- D.P.R. 26.lug.82 n. 577 -approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio
- D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi
- Legge 7.dic.84 n. 818 - nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- D.M. 8.mar.85 - direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del nullaosta provvisorio
- D.M. 19.mar.90 - norme per il rifornimento di carburante, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso

NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii., l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili al cantiere;
 - b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articolo da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
 - c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei servizi affidati;
 - d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
- L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al direttore dell'esecuzione del contratto, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii. e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento dei servizi rispetto alle previsioni.

Ai sensi dell'articolo 131 del Codice dei contratti l'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Il piano operativo di sicurezza (POS) costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui al precedente articolo N. 8.

Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii..

OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii., con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

I piani di sicurezza (PSC) devono essere redatti a cura e spesa dell'appaltatore in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii., nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere/responsabile tecnico dell'affidatario è responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione del servizio.

Il piano di sicurezza (PSC) ed il piano operativo di sicurezza (POS) formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art. 37quinquies – Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

Qualora il contratto sia dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo), come richiamato dall'articolo 245-bis, comma 1, del Codice dei contratti.

Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamato dall'articolo 245-ter, comma 1, del Codice dei contratti.

Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamati dagli articoli 245-quater e 245-quinquies, del Codice dei contratti.

PARTE II – NORME TECNICHE

Art. 38 – Norme tecniche generali di Raccolta differenziata porta a porta

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta e del servizio di lavaggio dei contenitori è predisposto dall'Affidatario concordandolo con il Comune.
2. La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze è a carico dell'Affidatario.
3. I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
4. Nella Relazione Tecnica Generale al punto 6.1 sono sintetizzate le frequenze e le modalità dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per le seguenti frazioni merceologiche:
 - FRAZIONE SECCA
 - FRAZIONE ORGANICA
 - FRAZIONE MULTIMATERIALE
 - CARTA E CARTONI
 - VETRO
 - INGOMBRANTI
 - RAEE
 - INDUMENTI USATI
 - OLII ESAUSTI
 - MICRODISCARICHE
 - R.U.P.
 - SFALCI E POTATURE

che qui s'intendono riportati.

5. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune, salvo che non sia diversamente disposto negli articoli seguenti.
6. L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in discarica;
7. Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.

Dovranno inoltre essere raccolte:

- rifiuti vegetali (sfalci e potature, verde e ramaglie);
- rifiuti ingombranti e Raee ritirati a domicilio su appuntamento;
- rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci e contenitori etichettati T/F), con contenitori predisposti su strada e presso le utenze commerciali;
- Rifiuti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico.

Tali disposizioni sono dettagliatamente riportate nella relazione generale.

Art. 39 - Orari e modalità di svolgimento dei servizi

1. I servizi che prevedono la raccolta con modalità "porta a porta" possono essere effettuati solo a partire dalle ore 6:00 sino ad ultimazione delle operazioni (e comunque non oltre le ore 12:30 fatte salve cause di forza maggiore), ad eccezione di quella del vetro che dovrà avere inizio non prima delle 8:00 per ragioni legate all'impatto acustico di tale frazione merceologica. Tale ultimo servizio potrà essere svolto anche in orario pomeridiano. Può essere previsto un turno pomeridiano per raccolta e spazzamento di completamento e di mantenimento. E' vietato lo svuotamento dei contenitori del vetro in orario serale o notturno e durante lo svolgimento di manifestazioni religiose o durante iniziative che comportino traffico rilevante o chiusura strade. Per le altre frazioni merceologiche, l'Affidatario può proporre, in sede di gara, una diversa articolazione degli orari di raccolta che dovrà comunque essere successivamente validata dall'Amministrazione comunale e/o concordati con l'Amministrazione stessa sulla base delle previsioni del presente CSA.

2. Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona: un particolare riguardo è richiesto al passaggio nelle vie del centro cittadino (che dovrà preferibilmente avvenire all'inizio del turno di raccolta) al fine di non creare intralcio al traffico; in tal senso, il programma di svolgimento dei servizi dovrà minimizzare l'impatto sul traffico locale (a Capo esemplificativo, evitando gli orari più critici come in corrispondenza dell'apertura-chiusura scuole).

3. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze davanti all'ingresso della propria abitazione dopo le ore 20:00 del giorno antecedente la raccolta e prima delle ore 6:00 del giorno dedicato, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione comunale.

4. In caso di non rispetto degli orari sopra indicati si provvederà a segnalare i cittadini inadempienti nel rispetto dell'ordinanza specifica.

5. E' consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'Amministrazione comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.

6. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto annualmente dall'Affidatario, di concerto con l'Amministrazione comunale, ovvero presentato prima dell'inizio di ogni anno (entro il 30 novembre dell'anno precedente). Esso potrà comprendere piani attuativi/gestionali per ogni servizio con i criteri operativi e gestionali da utilizzarsi da parte dell'Affidatario.

7. Il programma attuativo potrà altresì comprendere un piano specifico dei servizi resi agli operatori economici (centri commerciali di vicinato, punti di ristoro, ditte artigianali, ecc.) per la



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

- raccolta differenziata dei rifiuti previa indagine sul territorio comunale concordata con il Comune, il quale si riserva comunque l'accettazione dello stesso.
8. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale la raccolta verrà effettuata regolarmente; in altre eventuali festività a carattere nazionale e/o locale è possibile prevedere, di concerto con l'Amministrazione, lo svolgimento ridotto dei servizi.
 9. Per tutte le utenze non domestiche saranno previsti servizi specifici dedicati per tutte le principali frazioni di rifiuti prodotti (residuo-non riciclabile, organico, verde, carta, cartone, vetro, imballaggi in plastica e metalli), in funzione delle esigenze specifiche riscontrate sul territorio e derivanti dalla conoscenza diretta delle problematiche presso le utenze interessate. Le frequenze riportate nei successivi articoli saranno dunque da considerarsi quali frequenze minime suscettibili di maggiorazioni apportabili nella fase di attuazione dei servizi.
 10. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato. Il servizio dovrà essere espletato a favore di tutti gli utenti presenti nella zona di raccolta.
 11. Il servizio di raccolta dei rifiuti, come descritto, dovrà essere garantito su tutto il territorio comunale, incluse case isolate, e dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
 12. Gli addetti alla raccolta provvederanno a caricare nell'automezzo i sacchetti dopo averne verificato il contenuto.
 13. Il personale impiegato e debitamente formato per lo svolgimento della mansione, provvederà – contestualmente alle operazioni di raccolta – ad effettuare una verifica preventiva del contenuto dei sacchi e contenitori per accertare, nei limiti del possibile, l'assenza di materiale improprio; nel caso di errati conferimenti ovvero in presenza di sacchi/contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'Affidatario non raccoglierà i rifiuti e provvederà all'immediata segnalazione all'Amministrazione comunale e se possibile anche all'utenza interessata. Successivamente, al primo turno utile, i rifiuti verranno rimossi.
 14. E' fatto divieto all'Affidatario di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'Amministrazione comunale.
 15. La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia.
 16. Rientra negli obblighi legati alla raccolta differenziata anche la pulizia dei luoghi di stazionamento di sacchi e cassonetti, compreso il ritiro dei materiali eventualmente fuoriusciti dai contenitori nella fase di raccolta.
 17. In linea di principio, gli orari, i percorsi e le frequenze dovranno restare fissi per non incorrere in inconvenienti; sono però modificabili su richiesta del Comune allo scopo di migliorare il servizio. In ogni caso tali variazioni non incideranno sul costo del servizio offerto in sede di gara.
 18. Per tutti i servizi prestati, l'Affidatario è tenuto a comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del servizio del Comune l'orario di inizio del servizio ed il percorso seguito dalle squadre di raccolta.
 19. La vigilanza su tutto quanto previsto nel presente articolo è di competenza del Responsabile di Cantiere dell'Affidatario;
 20. Il conferimento dei rifiuti a discarica resta a cura dell'affidatario del servizio.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art. 40 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il conferimento da parte delle utenze avverrà a mezzo sacchi in polietilene, di opportune dimensioni forniti e distribuiti a cure e spese dell'appaltatore.
3. La frequenza di raccolta è di **1/15 (una volta/ogni quindici giorni)**.

Art. 41 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare, e nel trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico), presso le utenze domestiche e non domestiche.
2. Gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso nel sacco biodegradabile fornito e distribuito a cure e spese dell'appaltatore e posto in contenitori, anche questi forniti e distribuiti a cure e spese dell'appaltatore, dalle seguenti volumetrie: mastelli da 35 litri dotati di chiusura antirandagismo.
3. L'affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili anche da atti vandalici, incendi e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalandone l'intervento al Comune a mezzo posta certificata.
4. Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.
5. La frequenza di svuotamento è di **3/7 (tre volte/settimana)**.
6. Per i cassonetti carrellati sono previsti 22 lavaggi annui. Il servizio prevede infatti una frequenza di lavaggio mensile, per il periodo autunnale, invernale e primaverile, ed una frequenza settimanale nel periodo estivo (15 giugno-15 settembre).

Art. 42 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche.
2. Il rifiuto è conferito in sacchi di plastica o carta a perdere e/o bidoni carrellati, forniti e distribuiti a cure e spese dell'appaltatore.
3. La frequenza di prelievo è di **1/7 (una volta/settimana per il centro urbano e per i nucleiperiferici)**.

Art. 43 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da cartone per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche.
2. Le utenze non domestiche servite, individuate a cura dell'Affidatario, conferiscono detto rifiuto opportunamente ripiegato, su suolo pubblico (in luoghi che non diano intralcio al transito pedonale e veicolare), nei giorni e negli orari previsti per la raccolta o in sacchi a perdere e/o in appositi contenitori carrellati.
3. La frequenza del prelievo è di **2/7 (duevolte/settimana)**.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Art. 44 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi misti in plastica e metallici per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallici per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il rifiuto è conferito in sacchi di plastica a perdere della capacità di 80 litri, forniti e distribuiti a cure e spese dell'appaltatore.
3. La frequenza del prelievo sarà di **1/7 (una volta/settimana)**.

Art. 45 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche.
2. Il rifiuto è conferito in sacchi di plastica a perdere e/o bidoni carrellati, forniti e distribuiti a cure e spese dell'appaltatore.
3. La frequenza del prelievo sarà di **1/15 (unavolta/ogni quindici giorni)**.

Art. 46 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti urbani ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione. E' compresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE domestici.
2. La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani ingombranti deve avvenire con specifici prelievi a domicilio prenotati tramite il Numero Verde gestito direttamente dall'affidatario, senza oneri e costi aggiuntivi per il Comune. In sede di presentazione dell'offerta, i concorrenti devono avanzare una proposta di organizzazione del servizio.
3. I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le altre apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti ingombranti. Per le apparecchiature contenenti clorofluorocarburi ("CFC") devono essere adottate particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di clorofluorocarburi nell'ambiente.
4. L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale, non deve comportare per il Comune alcun onere aggiuntivo.
5. La frequenza di prelievo deve essere tale da soddisfare in tempi ragionevoli le richieste di prenotazione da parte delle utenze. Deve essere comunque garantita la presenza di almeno **1/7 (una volta/settimana)** di una squadra/giorno lavorativo, composta da due addetti più un mezzo idoneo.

Art. 47 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi misti in plastica e metallici per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallici per le utenze non domestiche che effettuano somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come identificate nelle categorie del Regolamento Tari del Comune di Olevano sul Tusciano.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

2. Il rifiuto è conferito in sacchi di plastica a perdere della capacità di 80 litri, forniti e distribuiti a cura e spese dell'appaltatore; alle grandi utenze non domestiche devono essere consegnati, inoltre, carrellati di idonea volumetria, forniti e posti in opera a cura e spese dell'affidatario.
3. La frequenza del prelievo sarà di **1/7 (una volta/settimana)**.

Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da vetro per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze non domestiche che effettuano somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
2. Il rifiuto è conferito nelle buste in plastica posta avanti al singolo esercizio forniti e distribuiti a cura e spese dell'appaltatore e/o in carrellati in dotazione alle utenze, forniti e distribuiti a cura e spese dell'appaltatore, collocati internamente e posizionati a piè d'esercizio solo per consentire la raccolta.
3. La frequenza di svuotamento sarà di **1/7 (una volta/settimana)**.

Art. 49 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci

1. Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci.
2. L'Affidatario deve provvedere a fornire nuovi contenitori, a propria cura e spese, ed allo svuotamento degli stessi, di pile e farmaci, dislocati sul territorio in congruo numero in prossimità dei rivenditori dei predetti materiali, e al trasporto degli stessi presso idonei impianti di smaltimento individuati dal Comune.
3. La frequenza di raccolta è di **1/15 (una volta/ ogni quindici giorni) o comunque quando si renderà necessario l'intervento**.

Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati per tutte le utenze domestiche del territorio comunale **che ne fanno richiesta**.
2. Il rifiuto è conferito in mastelli da 35 litri dotati di chiusura antirandagismo, forniti e posti in opera a cura e spese dell'affidatario.
3. L'affidatario, altresì, dovrà provvedere a propria cura e spese alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili da atti vandalici, incendi e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalandone l'intervento al Comune a mezzo posta certificata.
4. La frequenza di svuotamento sarà settimanale.

Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto panni usati

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da panni usati per le utenze domestiche.
2. Il rifiuto è conferito in sacchi di plastica a perdere, forniti e distribuiti a cura e spese dell'appaltatore.
3. La frequenza del prelievo sarà di **1/15 (una volta/ogni quindici giorni)**.

Art. 52 – Raccolta domiciliare e trasporto olii vegetali esausti



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto di olii vegetali esausti;
4. Per quanto attiene gli oli vegetali esausti, l'appaltatore dovrà fornire apposita manichetta ai nuclei familiari, salvo diversa soluzione.
5. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima quindicinale 1/15 giorni (n° 24 interventi/anno), ovvero secondo necessità, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti urbani pericolosi.

Art. 53 – Lavaggio e manutenzione dei bidoni carrellati

1. Il servizio consiste nella disinfezione dei contenitori stradali (bidoni carrellati) al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie, abbattere la formazione di cattivi odori ed agevolare l'utilizzo dei contenitori adibiti alla raccolta della frazione putrescibile dei rifiuti.
2. Il servizio prevede:
 - a) L'eliminazione dei rifiuti grossolani;
 - b) La detergenza;
 - c) La disinfezione;
 - d) Il trasporto e lo smaltimento del rifiuto prodotto durante l'attività di lavaggio.
3. L'affidatario dovrà effettuare il lavaggio dei contenitori all'interno di una stazione mobile di lavaggio.
4. La frequenza di lavaggio sarà mensile, per il periodo autunnale, invernale e primaverile, e settimanale nel periodo estivo (15 giugno - 15 settembre).

Art. 54 – Spazzamento e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (spazzamenti)

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio stradale e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio comunale di Montecorvino Pugliano. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, cordoli di rotonde, aiuole spartitraffico, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati di fianco ai contenitori presenti nelle vie/piazze dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.
2. Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere. Dovranno inoltre essere rimossi nel più breve tempo possibile, su segnalazione degli uffici comunali competenti, vegetazione e ramaglie di qualsiasi specie nonché detriti, pietrisco e fanghiglia, anche provenienti da stradoni o passaggi privati, quando per effetto di incendi, intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale.
3. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità, tipologia di rifiuti raccolti e caratteristiche della viabilità o dell'area spazzata:
 1. spazzamento manuale, mediante l'utilizzo di operatori dotati di automezzi di appoggio e per gli spostamenti (autoveicoli con vasca/porter) e attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole etc.);



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

2. spazzamento meccanizzato, mediante l'utilizzo di autospazzatrice aspirante con autista;
3. spazzamento misto, mediante l'impiego di autospazzatrice aspirante e con l'ausilio di personale a terra (quest'ultimo impiegato per agevolare lo spazzamento stradale da parte della spazzatrice e garantire le rifiniture contingenti, ovvero: pulizia marciapiedi ed eventuali spazi non accessibili alla autospazzatrice, la pulizia e lo spurgo delle caditoie stradali e l'imboccatura dei relativi condotti).

In particolare, il servizio verrà svolto secondo le modalità sopraindicate nel rispetto della classificazione riportata nel Piano di gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti di cui all'Art. 37bis.

4. L'uso della spazzatrice meccanizzata deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

5. La spazzatrice in uso, di proprietà del Comune di Montecorvino Pugliano, Modello Iveco 160/150/E4 Giletta Bucher mc 5, viene concessa in regime di comodato d'uso gratuito alla Ditta Affidataria, al fine di espletare il servizio di spazzamento meccanizzato, con operatori propri; competono alla Ditta affidataria tutti gli oneri di gestione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, derivanti dall'esercizio del mezzo. Detta spazzatrice deve essere restituita al comune, in perfetto stato di efficienza e funzionante, allorché l'affidatario dovesse recedere dal contratto o quanto il contratto stesso, per una qualsiasi causa prevista nel presente Capitolato, fosse risolto.

6. L'Affidatario dovrà altresì privilegiare l'uso della scopa al soffiatore a spalla, comunque ammesso in dotazione per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento, compresa l'eventuale segnaletica stradale, è a totale carico dell'Affidatario.

L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi deve essere aspirante o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata dall'utilizzo di un mezzo non idoneo; la spazzatrice meccanizzata dovrà essere dotata di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio: dovrà infatti essere posta particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali blocchetti di porfido, autobloccanti e simili, anche attraverso l'utilizzo di piccole attrezzature elettriche aspiranti, condotte da operatore a terra.

7. Il servizio dovrà essere svolto orientativamente a partire dalle ore 6.00 e dovrà essere articolato al fine di minimizzare l'intralcio al traffico, evitando la percorrenza delle aree più sensibili del centro urbano in orari particolarmente critici (es. apertura/chiusura scuole).

8. Il servizio di spazzamento comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, portici, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di almeno un metro dalla sede stradale;
- il lavaggio mensile dei marciapiedi/portici con pavimentazione di pregio o diversa da bitumatura;
- la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili.

L'Affidatario dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nelle vicinanze di eventuali punti di raccolta stradali e dovrà altresì conferire il rifiuto abbandonato raccolto nel contenitore



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

(compresi cestini gettacarte) destinato alla classificazione merceologica del rifiuto stesso.

Al momento dell'esecuzione del servizio di spazzamento misto, l'operatore darà la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare la stessa raccolta.

9. L'Affidatario garantisce la propria disponibilità ad eseguire gli interventi di spazzamento e/o lavaggio anche in giornate e luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche, per effetto della realizzazione di nuovi insediamenti abitativi nel periodo di vigenza del contratto o l'emergere di nuove esigenze, qualora l'Amministrazione comunale dovesse richiedere una integrazione o modifica del servizio appaltato sia in termini di estensione/zonizzazione territoriale che di modalità operative.

10. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Affidatario, i quantitativi di materiale raccolto dovranno essere segnalati all'Amministrazione comunale in base alle modalità previste dal presente CSA.

11. I servizi di spazzamento e lavaggio stradale riguardano tutto il territorio comunale.

12. L'Affidatario dovrà provvedere annualmente alla redazione del calendario di programmazione dei servizi di spazzamento (con indicazione della modalità di spazzamento prevista e relativa composizione delle squadre operative) e lavaggio stradale - compresi gli altri servizi connessi - coordinandosi direttamente con l'Amministrazione comunale; è comunque facoltà del Comune prevedere variazioni che verranno comunicate tramite il RuP all'Affidatario con un preavviso di almeno una settimana.

13. L'Affidatario, inoltre, potrà tenere in considerazione - nella programmazione dei servizi di spazzamento ed affini - quanto previsto relativamente ad eventuali divieti di sosta causa spazzamento; qualora venga previsto l'impiego della prescritta segnaletica stradale mobile occorrente per eliminare la sosta delle auto, tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'Affidatario di concerto con l'Amministrazione comunale. Sono altresì a carico dell'Affidatario gli oneri per l'eventuale deviazione del traffico e le eventuali autorizzazioni.

14. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico. In particolare, le autospazzatrici devono essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione. Mezzi ed attrezzature devono avere un sistema di insonorizzazione che contenga la loro rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne; gli operatori addetti alla pulizia dovranno essere altresì dotati preferibilmente di attrezzature quali scope e ramazza in luogo di quelle meccaniche quali soffiatori.

15. Su richiesta dell'Amministrazione, al termine di ogni turno di servizio giornaliero o settimanale, l'Affidatario provvederà a consegnare ad apposito addetto indicato dal Comune, il rapporto di servizio riportante le zone nelle quali è stato effettuato il turno di servizio stesso.

16. Durante le operazioni di spazzamento e raccolta foglie, l'Affidatario dovrà inoltre provvedere alla segnalazione di qualsiasi anomalia (es. presenza di discariche abusive, cestini stradali danneggiati, contenitori esposti erroneamente su strada, ecc.) presente sul territorio in cui viene effettuato il servizio, mediante la compilazione di un apposito modulo e con tutti i dati necessari per l'individuazione dell'anomalia, e la successiva trasmissione al Comune a mezzo fax o mail, immediatamente dopo il termine delle operazioni, e comunque non oltre le ore 8.00 del giorno successivo, pena l'applicazione delle penali previste all'Art. 29.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

17. L'Affidatario dovrà provvedere ad effettuare il lavaggio delle strade principali poste all'interno dei centri urbani sia del capoluogo che delle frazioni con frequenza mensile, anche quindicennale nel periodo estivo.
18. In concomitanza con le operazioni di pulizia meccanizzata delle strade si dovrà provvedere all'aspirazione dei detriti presenti nelle griglie e caditoie stradali.
19. Con frequenza mensile la stazione appaltante potrà chiedere un lavaggio con un idropulitrice a scoppio della pavimentazione in pietra delle aree poste all'interno dei centri urbani sia del capoluogo che delle a settimana frazioni con frequenza da concordare come il compenso.
20. Il servizio consiste nella rimozione di tutte le foglie e degli altri rifiuti presenti nelle aree pubbliche nonché su quelle private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale, con particolare riguardo alle vie/piazze indicate nell'apposito allegato grafico. Il materiale vegetale raccolto dovrà essere trasportato e smaltito, a sue spese, dall'Affidatario presso impianto autorizzato.
21. La raccolta di cui al presente punto è già compresa nelle operazioni di spazzamento di cui all'articolo precedente nei giorni in cui viene effettuato lo spazzamento. Tuttavia, nel periodo autunnale e su richiesta dell'Amministrazione comunale, l'Affidatario dovrà prevedere – secondo un piano generale d'intervento e un programma di lavoro settimanale condivisi con l'Amministrazione stessa, l'impiego di personale e mezzi idonei per la raccolta delle foglie giacenti su strade e marciapiedi segnalati; analogamente, nel periodo primaverile e su richiesta dell'Amministrazione comunale.
22. Il servizio deve essere effettuato entro 24 ore dalla richiesta in caso di richiesta entro le ore 12,00, oppure entro le 48 ore dalla richiesta, nel caso in cui la stessa sia inoltrata oltre le ore 12,00. Il servizio dovrà essere eseguito di norma nelle ore antimeridiane; qualora richiesto, esso dovrà essere svolto anche nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi.
23. Il servizio dovrà essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei a rimuovere le foglie e gli altri rifiuti dai viali alberati; è comunque facoltà dell'Amministrazione richiedere l'esecuzione dei servizi con i mezzi e le modalità ritenute più opportune in funzione della conformazione urbanistica delle aree servite, del periodo temporale di esecuzione dei servizi, o di altri elementi ritenuti utili.
24. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per limitare la circolazione di polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.
25. Sarà cura dell'Affidatario predisporre idonea segnaletica di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'Affidatario.
26. Nel corso di durata del contratto di appalto, l'Amministrazione comunale può introdurre variazioni alle modalità di esecuzione del servizio stesso previa intesa con l'Affidatario.
27. In caso di mancata o solo parziale esecuzione del servizio saranno applicate le sanzioni di cui all'art. "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 55 - Taglio dell'erba, sfalcio del tappeto erboso, sfalcio delle banchine e scarpate, potature di siepi, raccolta foglie, irrigazioni, diserbi e manutenzione di aiuole e fioriere

1. Il servizio consiste nel taglio dell'erba cresciuta sulla sede stradale in particolare sui cigli stradali ovvero delle erbe adiacenti i marciapiedi e i muri interessati dal servizio di spazzamento manuale del territorio Comunale. In modo particolare strade, banchine, scarpate, parcheggi, marciapiedi, giardini



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

e parchi richiedono operazioni di manutenzione periodica volte a conservarne lo stato di fruibilità alla cittadinanza, garantendone al tempo stesso le condizioni di sicurezza ed il controllo del degrado del territorio e delle opere pubbliche. Il suddetto servizio riguarda le vie/piazze comprese nell'elenco relativo allo spazzamento stradale (Grafici allegati).

2. Tutti i costi relativi al servizio, comprensivo di trasporto presso impianti autorizzati per il recupero/smaltimento, sono a carico dell'Affidatario.

3. Qualora l'Affidatario non provveda al rispetto di quanto sopra, oltre all'applicazione della sanzione prevista dal presente capitolato, il Comune provvederà ad effettuare la pulizia d'ufficio, addebitando all'Affidatario le spese.

Art. 56 - Svuotamento cestini stradali portarifiuti, mozziconi e deiezioni canine

Il servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti e deiezioni canine è obbligatorio e deve essere svolto contestualmente al servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico e comunque mai con una frequenza inferiore a sei volte settimanali. Lo svuotamento dei cestini prevederà la rimozione del sacco usato, e la relativa sostituzione con altro. All'atto dello svuotamento l'area circostante dovrà essere pulita per un raggio di metri 15. Ogni rottura del cestino ed ogni danneggiamento vanno segnalati dall'operatore alla stazione appaltante. L'Affidatario dovrà altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.

L'Affidatario dovrà inoltre gestire i cestini getta rifiuti predisposti per la raccolta differenziata, in modo differenziato ed avviati ai rispettivi circuiti di recupero.

E' prevista la fornitura di n° 30 cestini annui getta rifiuti e getta mozziconi su palo da 40 litri da installare a cura e spese dell'appaltatore. La fornitura e la sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili a seconda della tipologia di cestino, sarà a carico dell'Affidatario.

Art. 57 - Pulizia caditoie stradali

1. Il servizio consiste nella costante pulizia delle strutture superficiali destinate alla raccolta delle acque dalla sede stradale (quali pozzi, pozzetti, griglie, caditoie, bocche di lupo ecc.) ovvero delle imboccature dei condotti per consentire l'agevole deflusso delle acque meteoriche e prevenire gli allagamenti in occasione di piogge intense.

2. Gli operatori ecologici addetti alla pulizia del suolo pubblico dovranno avere particolare cura affinché le bocche di scarico delle acque meteoriche non siano ostruite da rifiuti o detriti di qualsiasi genere, onde permettere il regolare deflusso nei pozzetti di raccolta delle acque piovane ed evitare possibili ristagni.

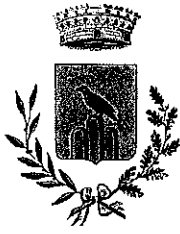
3. La pulizia delle caditoie a mezzo di ditta specializzata per gli espurghi dovrà essere effettuate in misura non inferiore a tre/annuo a cura e spese dell'appaltatore.

4. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 58 - Altri servizi connessi allo spazzamento stradale

1. L'Affidatario, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà procedere alla rimozione e allo smaltimento delle carogne animali di piccola taglia rinvenute sul territorio comunale (suolo pubblico) e comunque nel rispetto delle vigenti normative.

2. Il personale assegnato al servizio di spazzamento stradale dovrà provvedere alla rimozione di



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

eventuali deiezioni animali, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, rientranti nella propria area di competenza.

3. Il personale assegnato al servizio di spazzamento stradale dovrà provvedere alla rimozione di eventuali siringhe abbandonate, giacenti sul suolo pubblico e sulle aree ad uso pubblico, compresi giardini e parchi comunali rientranti nella propria area di competenza.

4. L'Affidatario dovrà dotare il personale di indumenti ed attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta.

5. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni amministrative secondo quanto previsto dall'art. "Penalità" del presente capitolato d'appalto.

Art. 59 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo

1. Il servizio prevede la rimozione di rifiuti abbandonati e la rimozione di discariche abusive sul territorio comunale.

2. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione del Comune, l'Affidatario deve provvedere alla rimozione di discariche abusive e di rifiuti urbani (qualsiasi frazione merceologica), pericolosi e speciali, anche ingombranti, abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'Affidatario a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Comune e solo dopo l'avallo dello stesso di provvedere alla rimozione.

3. I rifiuti rimossi devono essere trasportati dall'Affidatario a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto.

4. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali o pericolosi devono essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza anche mediante il piano di caratterizzazione dei rifiuti a proprie cure e spese ed il relativo smaltimento sempre a proprie cure e spese.

Art. 60 – Gestione del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti urbani "EcoCentro"

1. Il servizio consiste nella gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani sito alla loc. Parapoti del Comune di Montecorvino Pugliano (SA). Nel corso di vigenza del contratto, il Comune ha la facoltà di variare l'ubicazione dell'ecocentro (sempre comunque nel territorio comunale): l'Affidatario sarà tenuto alla gestione dell'ecocentro nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

2. La gestione dell'ecocentro comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento, il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.

3. L'Affidatario deve garantire la presenza di almeno due operatori durante l'orario di apertura che non deve essere inferiore alle diciotto ore settimanali. Deve essere prevista l'apertura il sabato.

4. L'Affidatario deve dare all'orario di apertura dell'ecocentro adeguata pubblicità con strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.

5. L'ecocentro deve accogliere:

a) i rifiuti provenienti da utenze domestiche per tutte le tipologie riportate nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 e s. m. e i.;

b) i rifiuti speciali assimilati a quelli urbani (tra quelli indicati nel DM citato), proveniente da utenze non domestiche, che non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi indicati nella



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g) "g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).", del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

6. L'Affidatario è tenuto al rispetto del Manuale di gestione, di cui al paragrafo 7. della Relazione Generale del Piano di Raccolta ed in particolare a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
- c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d) salvaguardare l'ambiente;
- e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008, n. 31623 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche saranno concordate con il Comune, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008, n. 31623 e s. m. e i.;
- g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell'ecocentro;
- h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'ecocentro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

7. L'Affidatario è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli alle operazioni di trattamento, recupero o smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

8. L'Affidatario è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

- a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
- b) per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

9. Per ogni conferimento deve essere indicato e registrato dall'Affidatario anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso associandolo al codice identificativo di ciascun utente attraverso la tessera magnetica.

10. I suddetti dati dei conferenti e dei conferimenti devono essere registrati dall'Affidatario in un archivio elettronico e mensilmente trasferiti al Comune.

11. L'Affidatario è tenuto, inoltre, a:

- a) segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'ecocentro;
- b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, dell'ecocentro;
- c) trasmettere al Comune una relazione mensile che specifichi:
 - c.1) l'elenco dei servizi eseguiti;
 - c.2) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;
 - c.3) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti.



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

La relazione è trasmessa al Comune entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata.

d) informare per iscritto il Comune dei reclami espressi dai soggetti conferenti;

e) rendere possibile al Comune l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008, n. 31623 e s. m. e i..

12. L'Affidatario è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di gestione dell'ecocentro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

13. Il Comune non risponde dei danni causati dall'Affidatario e dai soggetti conferenti.

Art. 61 – Azioni di informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti

1. L'Affidatario deve condurre una strategia informativa per sensibilizzare tutte le utenze affinché le stesse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del presente Capitolato attraverso:

a) la realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo: *mailing*, affissioni, manifesti, volantini, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, implementazione del sito Internet del Comune);

b) lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;

c) lo svolgimento di azioni di animazione territoriale;

d) lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il materiale informativo deve essere prodotto in quantità tali da raggiungere tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del servizio di gestione dei rifiuti. Le azioni di animazione territoriale devono essere realizzate in numero sufficiente per raggiungere le stesse utenze.

2. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione, in particolare, devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

a) ridurre la quantità totale di rifiuti urbani prodotti;

b) favorire la diffusione del compostaggio domestico;

c) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge e del presente Capitolato;

d) ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);

e) instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;

f) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;

g) coinvolgere attivamente il Comune (Sindaco, Giunta, Commissioni consiliari e Ufficio Ambiente del Comune) in un intenso dialogo tematico con i cittadini;

h) ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti (sito Internet del Comune, manifestazioni pubbliche, ufficio stampa, *media* locali, compresi quelli telematici, ecc.);

i) trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.

3. L'Affidatario deve inoltre:

a) Disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti di competenze e esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

generale, di gestione dei rifiuti;

- b) curare i rapporti con il Comune per il suo coinvolgimento attivo nel progetto;
- c) dedicare un congruo numero di incontri formativi agli Amministratori comunali sui contenuti e sugli obiettivi del progetto;
- d) dedicare apposite sessioni formative sia ai rappresentanti politici sia ai funzionari tecnici del Comune;
- e) dedicare un congruo numero di incontri formativi sui contenuti e sugli obiettivi del progetto ai dipendenti dell’Affidatario che esegue i nuovi servizi di raccolta differenziata;
- f) curare i rapporti con i soggetti individuati per il recapito dell’eventuale materiale informativo agli utenti (ad esempio, consegna del materiale a Poste Italiane S.p.a.);
- g) fornire adeguata assistenza al Comune per la gestione del materiale informativo (assegnazione distribuzione, consegna delle pertinenti quantità);
- h) condurre una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all’avvio dei nuovi servizi oggetto dell’appalto nel primo anno di vigenza del contratto;
- i) condurre, in ciascuno degli anni successivi, campagne di comunicazione e di sensibilizzazione finalizzate a migliorare o a rafforzare i risultati raggiunti;
- j) formulare il cronoprogramma delle azioni comunicative e di sensibilizzazione per ciascun anno di vigenza del contratto, specificando dettagliatamente le iniziative che saranno realizzate;
- k) predisporre apposito piano della raccolta e dello spazzamento in funzione delle aree da servire sull’intero territorio comunale.

6. Nell’importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e di sensibilizzazione inclusi la video impaginazione, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti (domestiche e non domestiche).

7. Entro tre mesi dalla data di stipulazione del contratto l’Affidatario deve rendere disponibili per l’utenza:

- un numero telefonico attivo con chiamata gratuita;
- in modalità automatica per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
- con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- un numero di fax;
- un indirizzo di posta elettronica e un sito web che dovrà essere connesso al portale del dell’Ente. L’Affidatario alle comunicazioni ricevute attraverso internet dovrà dare riscontro entro 48 ore. Il sito dovrà rispettare gli standard di cui alla legge n. 4 del 9 gennaio 2004 che riporta le linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e linee guida del WCAG 2.0 e ss.mm.ii..

La Ditta entro tre mesi dall’aggiudicazione deve fornire e installare in modo che siano ben visibili al pubblico, all’interno e all’esterno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici quali sedi del Comune (casa comunale, biblioteca, parchi pubblici ecc.) e scuole primarie e secondarie, appositi cartelloni/targhe contenenti le informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014 in numero di uno per ogni edificio pubblico.

Art. 62 – Disposizioni finali

La Ditta Aggiudicataria si considera, all’atto dell’assunzione dell’appalto, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato.

L’Amministrazione Comunale tramite il Direttore dell’esecuzione del contratto notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione



COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE V - GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono espressamente richiamate e da applicarsi tutte le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.